

**Situazione patrimoniale
30 giugno 2014**



Al

Indice

- Organi sociali

- Prospetti di bilancio
- Nota Integrativa - Struttura e contenuto del bilancio
- Nota Integrativa - Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo
 - Attivo
 - Passivo
- Nota Integrativa - Analisi delle voci del conto economico

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Alessandro Russo

Vicepresidente Karin Eva Imparato

Amministratori Laura Barat

Bruno Ceccarelli

Laura Mira Bonomi

Collegio Sindacale

Presidente Antonio Liberato Tuscano

Sindaci effettivi Antonio Viola
Anna Maria Allievi

Direttore Generale Michele Falcone

Direttore Amministrazione Finanza Federico Feltri

*P*ROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE AL 30.06.2014 - ATTIVO

	30.06.2014		31.12.2013	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1. Costi di impianto e di ampliamento		0		-
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		14.976		29.154
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere ing.		0		-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		8.597.447		8.752.560
5. Avviamento		6.504		8.648
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		980.881		815.977
7. Altre		3.430.830		3.928.569
totale		13.030.638		13.534.908
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati		55.365.519		56.344.394
2. Impianti e macchinario		470.766.578		520.990.755
3. Attrezzature industriali e commerciali		96.119		119.521
4. Altri beni		1.234.515		1.060.554
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		86.083.179		73.584.987
totale		613.545.910		652.100.211
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni		34.472.793		34.153.565
a) imprese controllate	25.557.899		25.238.671	
b) imprese collegate	8.914.894		0	
c) imprese controllanti			-	
d) altre imprese	0		8.914.894	
2. Crediti		65.895		63.633
a) verso imprese controllate	2.262		0	
- importi esigibili entro l'esercizio successivo				
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
b) verso imprese collegate		0	0	
c) verso controllanti		0	0	
d) verso altri	63.633		63.633	
- importi esigibili entro l'esercizio successivo				
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
3. Altri titoli		0		-
4. Azioni proprie		1.226.001		1.226.001
totale		35.784.689		35.443.199
Totale immobilizzazioni		662.341.237		701.078.318
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo				
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3. Lavori in corso su ordinazione		4.864.975		4.853.717
- lavori in corso su ordinazione	4.864.975		4.853.717	
4. Prodotti finiti e merci				
5. Acconti				
6. Altre				
totale		4.864.975		4.853.717
II. Crediti				
1. verso utenti e clienti		13.632.653		11.335.681
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.485.878		4.407.162	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.146.675		6.928.519	
2. verso imprese controllate		235.171.837		151.184.818
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	91.268.367		73.077.744	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	143.905.470		78.107.075	
3. verso imprese collegate		3.935.524		839.519
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.935.524		839.519	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0	
4. verso controllanti		0		-
4 b/s. crediti tributari		10.987.709		4.965.253
4 ter. imposte anticipate		5.074.967		6.190.948
5. verso altri		12.468.734		38.626.099
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.664.346		28.020.263	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.804.388		10.605.836	
totale		281.271.324		212.142.318
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6. altri titoli		0		0
totale		0		0
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali		48.937.924		57.897.674
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	37.118.976		43.479.961	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	11.820.948		14.417.713	
3. Denaro e valori in cassa		10.394		4.746
totale		48.948.318		57.902.420
Totale attivo circolante		335.084.617		274.898.465
D. RATE E RISCOSSI				
		7.345.767		4.244.612
TOTALE ATTIVO		1.004.771.621		980.221.385

STATO PATRIMONIALE AL 30.06.2014 - PASSIVO

	30.06.2014		31.12.2013	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale sociale		534.829.247		567.216.597
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		1.393.862		1.393.862
III. Riserve di rivalutazione		0		0
IV. Riserva legale		1.757.029		1.568.061
V. Riserve statutarie e regolamentari		0		0
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio		1.226.123		1.226.123
VII. Altre riserve		75.884.215		74.107.170
VIII. Utili portati a nuovo		15.469		15.469
IX. Utile dell'esercizio		8.155.302		3.779.384
Totale patrimonio netto		623.261.247		649.306.666
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1. fondo trattamento di quiescenza				
2. per imposte		522.293		648.868
3. altri		11.961.757		11.697.739
Totale fondi per rischi ed oneri		12.484.050		12.346.607
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.506.399		1.593.868
D. DEBITI				
1. Obbligazioni		8.888.900		9.629.640
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.481.480		1.481.480	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.407.420		8.148.160	
4. Debiti verso banche		73.593.786		78.892.132
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.335.638		10.944.419	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	62.258.148		67.947.713	
6. Acconti		14.781.327		11.563.062
7. Debiti verso fornitori		21.577.788		26.183.629
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	19.619.872		23.848.462	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.957.916		2.335.067	
9. Debiti verso imprese controllate		97.208.004		35.315.300
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	79.916.424		18.461.567	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	17.291.580		18.853.732	
10. Debiti verso imprese collegate		-		0
- importi esigibili entro l'esercizio successivo			0	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0	
11. Debiti verso controllanti				-
12. Debiti tributari		11.139.241		6.376.457
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale		438.624		437.531
14. Altri debiti		33.267.186		42.915.061
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.191.464		16.745.701	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	28.075.722		26.169.360	
Totale debiti		260.894.856		211.312.712
E. RATEI E RISCONTI		106.625.069		105.661.532
TOTALE PASSIVO		1.004.771.921		960.221.385
CONTI D'ORDINE				
Fidejussioni a garanzia		60.737.749		61.025.603
Impianti non di proprietà in uso		192.622.392		195.526.694
Impegni		93.124.006		837.10954
Altri conti d'ordine		1.000.000		1.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE		347.484.148		341.263.251

CONTO ECONOMICO AL 30.06.2014

	30.06.2014		31.12.2013	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi:				
a) della vendita e delle prestazioni		113.970.279		108.111.420
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		11.258		456.326
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		0
5. Altri ricavi e proventi:		3.994.493		19.738.280
a) diversi	1.574.320		10.594.305	
b) corrispettivi	2.420.173		8.916.114	
c) contributi in conto esercizio	0		227.861	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		117.976.030		128.306.026
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e		(44.618)		(112.197)
7. Per servizi		(63.241.009)		(12.229.347)
8. Per godimento di beni		(7.118.068)		(13.691.047)
9. Per il personale:		(5.248.810)		(9.371.893)
a) salari e stipendi	(3.504.210)		(6.744.496)	
b) oneri sociali	(1.112.339)		(2.063.648)	
c) trattamento di fine rapporto	(226.431)		(404.400)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(22.039)		(33.450)	
e) altri costi	(381.781)		(125.899)	
10. Ammortamenti e svalutazioni		(21.797.370)		(45.737.263)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immat.	(934.075)		(1.981.916)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(20.483.882)		(43.062.441)	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni e delle disponibilità liquide	0		0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'att. circolante	(379.413)		(692.906)	
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime		-		0
12. Accantonamenti per rischi		(124.403)		(3.799.317)
13. Altri accantonamenti		(232.500)		(465.000)
14. Oneri diversi di gestione		(4.674.730)		(10.026.679)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		(102.479.508)		(95.432.743)
DELTA COSTI VALORE PRODUZIONE (A-B)		15.496.522		32.873.283
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni		0		1.091.826
- da imprese controllate	0		1.091.826	
- da imprese collegate	0		0	
16. Altri proventi finanziari:		560.535		1.444.018
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				0
- verso imprese controllate	-		-	
- verso altri	-		-	
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	560.535		731.494	
d) proventi diversi dai precedenti	0		712.524	
17. Interessi e altri oneri finanziari:		(3.449.555)		(7.581.795)
- verso imprese controllate	-		0	
- verso altri:				
- enti pubblici di riferimento	(79.341)		(197.901)	
- altri	(3.370.213)		(7.383.894)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		(2.889.020)		(5.045.951)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA				
18. Rivalutazioni		0		0
- rivalutazione partecipazioni di controllo		-		-
19. Svalutazioni		(178.354)		(146.371)
a) da partecipazioni imprese controllate	(178.354)		(146.371)	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA (D)		(178.354)		(146.371)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20. Proventi straordinari		658.075		4.320.275
- plusvalenze da alienazioni	0		0	
- sopravvenienze attive / insussistenze passive	658.075		4.320.275	
21. Oneri straordinari		(219.298)		(23.055.390)
- minusvalenze da alienazioni	0		0	
- sopravvenienze passive / insussistenze attive	(219.298)		(23.055.390)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		438.777		(18.735.115)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		12.867.925		8.945.848
22. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		(4.712.623)		(5.166.462)
25. UTILE DELL'ESERCIZIO		8.155.302		3.779.384

(I VALORI IN NEGATIVO TRA PARENTESI)

PREMESSA

Con atto del 20 dicembre 2013 l'Ufficio d'Ambito Provincia di Milano ha affidato a CAP Holding Spa la gestione in esclusiva del SII, diritto esclusivo di erogare e gestire il servizio nei territori di competenza, l'affidamento ha durata ventennale e decorrenza 1 gennaio 2014.

E' utile svolgere, per una migliore comprensione e comparabilità delle risultanze, specie del conto economico, tra 2013 e primo semestre 2014, un "rapido inquadramento" della situazione "organizzativa" che ha preceduto tale affidamento.

Storicamente CAP Holding S.p.A. svolgeva la sua attività nel settore del servizio pubblico dell'acquedotto, della depurazione e della fognatura ed in particolare nel campo della proprietà, dello sviluppo e della gestione degli impianti e delle infrastrutture e delle reti destinate a tali servizi, in particolare nel comprensorio della Provincia di Milano e, parzialmente, in quello della Provincia di Monza e Brianza. Per il concetto di "gestione" degli impianti e delle reti si rinvia alla L.R. 26/2003 e s.m.i. e dal Regolamento approvato dal Consiglio Regionale il 10 febbraio 2005.

Medesima attività era svolta, nei campi della depurazione e della fognatura dalle società della Provincia di Milano, dalle società:

- Tutela Ambientale del Magentino S.p.A. (T.A.M. S.p.A)
- Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A. (T.A.S.M. S.p.A.),
- Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A. (I.A.No.Mi. S.p.A (quest'ultima con una significativa presenza anche nella provincia di Monza e Brianza);

Società che sono state incorporate con effetto giuridico dal 1 giugno 2013, ma contabile dal 1.1.2013, in CAP Holding S.p.A.

Gli impianti, le infrastrutture e le reti di cui CAP Holding S.p.A. (e prima anche delle società incorporate) è proprietaria o, comunque, "gestore" nel senso sopra richiamato, erano messe a disposizione dell'erogatore pro-tempore del servizio idrico integrato. Società che fino al 31.12.2013 è coinesa, per la Provincia di Milano, con la società AMIACQUE S.r.l..

La AMIACQUE s.r.l., erogatore e dunque titolare del diritto di applicare ed escutere la tariffa idrica dell'utenza, riconosceva a CAP Holding S.p.A., a T.A.M. S.p.A. , a T.A.S.M. S.p.A. ed a I.A.No.Mi. S.p.A. una quota parte delle tariffe da essa addebitate all'utenza per i servizi erogati utilizzando gli impianti di cui queste ultime erano "gestori", nel senso sopra visto. L'altra quota della tariffa competeva alla medesima AMIACQUE S.r.l. in qualità di "erogatore".

Dal 1.1.2014 per l'ambito territoriale ottimale della Provincia di Milano, tale situazione è profondamente mutata. L'intera tariffa del servizio idrico integrato compete infatti esclusivamente al gestore CAP Holding S.p.A.

Gli atti di affidamento prevedono, peraltro, espressamente che CAP Holding si possa avvalere di sue società controllate/collegate per effettuare attività commerciali compresa la stipula di fornitura, misura dei consumi, fatturazione e riscossione all'utenza, purché in bolletta sia chiaro che tale società agisce in nome proprio ma per conto del Gestore.

Sfruttando tale possibilità CAP Holding S.p.A. ha conferito nel dicembre 2013, con decorrenza 1.1.2014, mandato senza rappresentanza per lo svolgimento di tali compiti alla società controllata AMIACQUE S.r.l..

La CAP Holding S.p.A. ha inoltre commissionato alla medesima società controllata, varie attività di fornitura di servizi industriali inerenti l'esercizio e la manutenzione di reti ed impianti.

Tale affidamento ha dunque modificato anche i rapporti infragruppo che sono dunque stati strutturati secondo il nuovo modello gestionale.

Tale modifica strutturale infragruppo ha portato anche a modifiche strutturali di bilancio, a diverse competenze di ricavi e costi tra la controllante e la controllata che verranno meglio definite e spiegate nella nota integrativa al conto economico.

Altro fatto di rilievo che è opportuno premettere è che in data 17 marzo 2014 l'assemblea dei soci ha deliberato la scissione parziale proporzionale di Cap Holding S.p.A. del "ramo Lodigiano". La delibera è stata depositata nel Registro delle Imprese di Milano in data 20 marzo 2014.

In data 28 maggio 2014 è stato sottoscritto (depositato il 29 maggio 2014 Rep.n. 392238 Notaio dr. Pietro Sormani) l'atto di scissione di Cap Holding S.p.A. mediante assegnazione del patrimonio della stessa, ossia rete idrica e fognaria, gli impianti e tutte le altre dotazioni asservite al servizio idrico integrato sul territorio della Provincia di Lodi, alla società di nuova costituzione "Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l." (P.I.L.).

La scissione ha comportato l'uscita degli EE.LL. lodigiani dalla compagine sociale di CAP Holding e la contestuale diminuzione di capitale sociale per euro 32.387.750. Lo stesso è passato da euro 567.216.597 a euro 534.829.247.

La data di efficacia della scissione agli effetti civilistici, contabili e fiscali è stata il primo giugno 2014.

Il 15 maggio 2014 è avvenuta la chiusura definitiva della SMA S.r.l. in liquidazione, posseduta per il 51% al 31.12.2013 e la cui partecipazione era peraltro già stata svalutata in precedenza.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2014, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stata redatta nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Non vi sono stati significativi effetti né si sono verificati presupposti per disapplicare i principi legali a mente dell'articolo 2423-bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati, di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio e nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro. Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8, art. 16, D.Lgs 213/1998.

Si segnala inoltre che, con riguardo al presente bilancio:

1. non è avvenuto un raggruppamento delle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole;
2. sussiste la comparabilità delle voci tra i due esercizi, fatta eccezione per le voci, di seguito indicate, per le quali si sono operate riclassifiche, specificamente commentate.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La presente Situazione Patrimoniale è stata redatta in conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 del codice civile e seguenti, ai principi contabili nazionali e alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non si è tenuto conto, nella sua redazione, delle eventuali novità rese pubbliche dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 5 agosto 2014, a proposito della revisione ai principi: OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali; OIC 10 Rendiconto finanziario; OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio; OIC 13 Rimanenze; OIC 14 Disponibilità liquide; OIC 16 Immobilizzazioni materiali; OIC 18 Ratei e risconti; OIC 19 Debiti; OIC 22 Conti d'ordine; OIC 23 Lavori in corso su ordinazione; OIC 25 Imposte sul reddito; OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera;

OIC 28 Patrimonio netto; OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio; OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto, revisioni che si applicano ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. I riferimenti di seguito sono dunque ai principi antecedenti tali revisioni.

La redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce tutte le informazioni previste dall'articolo 2427 del codice civile, in particolare lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'articolo 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'articolo 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424-bis, 2425-bis e 2426 del codice civile, adottati in continuità con il passato e, ove previsto, con il consenso espresso del Collegio Sindacale.

I valori sono stati raffrontati con quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 solo per la parte patrimoniale.

Contabilizzazione dell'operazione di scissione

L'operazione di scissione è stata contabilizzata attraverso le seguenti fasi:

- Aggiornamento della situazione patrimoniale del "Ramo Lodigiano" alla data del 31 maggio 2014 così come indicato nel progetto di scissione
- Storno contabile degli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla società beneficiaria P.I.L.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono espresse in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 30.06.2014 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a tale data. L'ammortamento di questi beni avrà inizio nell'anno di entrata in funzione degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto dei fondi di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello Stato Patrimoniale quando hanno rivestito carattere incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spese nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2014, le quote di ammortamento sono state ridotte della metà.

Le opere in corso di produzione al 30.06.2014, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio. L'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti principalmente in partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'art.2426, n.4, Codice Civile fatta eccezione per la partecipazione nella società Amiacque S.r.l. valutata al costo (società oggetto di consolidamento con CAP Holding S.p.A.).

Le immobilizzazioni finanziarie in società collegate sono invece valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo della partecipazione viene ridotto nel caso in cui la società partecipata faccia registrare perdite durevoli di valore.

Eventuali variazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, sono commentate nel dettaglio delle poste di bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in base al presumibile valore di realizzazione e alla loro vetustà.

In analogia a quanto effettuato negli anni precedenti si è proceduto a incrementare mediante apposito accantonamento, come di seguito descritto, il fondo svalutazione crediti, il quale nel corso dell'anno è stato peraltro oggetto di utilizzo.

Non è stata effettuata la ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427, comma 6, del codice civile in quanto gli stessi sono stati contratti quasi esclusivamente controparti italiane.

In ossequio al principio contabile OIC n. 25, i debiti per imposte sono iscritti al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi si riferiscono a ricavi e costi comuni a più esercizi che sono imputati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto di quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

In questa riserva è iscritto l'avanzo da concambio di fusione originato dall'incorporazione di CAP Impianti Spa, avvenuta nell'anno 2005 e dei nuovi conferimenti avvenuti nel 2007 e nel 2010.

Altre riserve

Le altre riserve sono composte da una riserva costituita mediante l'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti, da una riserva da annullamento azioni originata dalla fusione per incorporazione di CAP Impianti Spa e, infine, da una riserva per imposte anticipate derivante dalla chiusura dell'esercizio 2005. Tra le altre riserve vi è anche quella istituita ex art. 14 della legge 36/1994, formata per riclassificazione dei fondi legge Galli al netto dell'imposizione fiscale e per destinazione dell'avanzo della fusione del 2013.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari, salvo un prestito obbligazionario (codice ISIN IT0003853568) ordinario e non quotato, costituito da n. 200 titoli dal valore nominale di euro 100.000 ciascuno accentrati presso Monte Titoli S.p.A., emesso dalla CAP Impianti S.p.A nel 2005 (società poi incorporata in CAP Holding S.p.A con atto di fusione del 05.12.2005 rep.4855 racc.2594, notaio De Marchi Milano), collocato mediante assunzione a fermo da una banca. Il prestito è rimborsato a quote semestrali capitali costanti maggiorate di interessi variabili (ultima rata 31.12.2019). Al 30.06.2014 il residuo capitale ammontava a euro 8.888.900.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha istituito patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 – septies del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha emesso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per le quali alla chiusura del bilancio dell'esercizio non sono definibili l'ammontare o la data di manifestazione.

Trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio. E' determinato in base a quanto disposto dalla legge e comprende l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine anno. Quanto accantonato a fondo è soggetto a rivalutazione mediante gli indici di legge.

Ricavi e costi

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti e i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti ricavi e costi sono stati intrattenuti esclusivamente con imprese operanti sul territorio nazionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio ex art. 2427 p. 22 del c.c.

Per quanto riguarda le operazioni avvenute nel 2014 con parti correlate e accordi fuori bilancio si segnala che CAP Holding S.p.A. (e/o le società da essa incorporate nel 2013) ha sottoscritto con Amiacque S.r.l. (già CAP Gestione S.p.A.) alcuni specifici contratti:

A) di carattere commerciale:

- ✓ per la continuità gestionale tra CAP Holding S.p.A. e Amiacque S.r.l. per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli impianti nei territori di competenza dell'ATO Provincia di Milano, dell'ATO Provincia di Pavia e dell'ATO Provincia di Monza Brianza.

Tale contratto (repertorio CAP n.249 del 30.12.2013) ha per oggetto la continuità gestionale integrale in quantità, qualità e modalità dell'erogazione per l'anno 2014. Il contratto prevede un corrispettivo unico e complessivo su base annua e tiene conto del vincolo dei ricavi complessivo del Gruppo CAP definito dalle Autorità competenti, per le attività che sono commissionate ad AMIACQUE S.r.l.;

- ✓ per la regolamentazione dei rapporti tra le società affidatarie da parte dell'ATO (Milano e Monza e Brianza) dei servizi di erogazione e gestione e per l'utilizzo degli impianti e per le modalità di riscossione e riparto della tariffa. Tali contratti restano in vigore sino ad esaurimento. In particolare:
 - i contratti in vigore per l'anno 2009, sottoscritti con CAP Holding S.p.A., TASM S.p.A. e TAM S.p.A. prevedono il versamento garantito entro 3 anni del 95% della quota di tariffa spettante al gestore, calcolato sulla base delle percentuali di riparto previsti dall'ATO;
 - il contratto sottoscritto con la società I.A.No.Mi S.p.A. per l'anno 2009 che conferisce ad Amiacque S.r.l. incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa, in conformità a quanto previsto dalle normative di settore, e impegna Amiacque S.r.l. a trasmettere le informazioni gestionali e contabili e a versare le tariffe effettivamente incassate secondo le scadenze contrattualmente previste;
 - il contratti sottoscritti da CAP Holding S.p.A., I.A.No.Mi S.p.A., T.A.M. S.p.A., T.A.S.M. S.p.A., per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 che prevedono: (i) il versamento garantito, sempre entro 3 anni, del 100% della quota di tariffa spettante al gestore di rete ed impianti, calcolato sulla base delle percentuali di riparto previsti dall'ATO e (ii) il versamento, al quarto anno da parte di CAP Holding nei confronti di Amiacque S.r.l. del 4% del fatturato di competenza del gestore a titolo di compenso forfettario omnicomprensivo delle attività rese nell'ambito di tale rapporto;

Si segnala che con riguardo alle transazioni riguardanti la "riscossione della tariffa", qui sopra, non sussiste un mercato di riferimento che permetta di affermare che le stesse siano state concluse a condizioni di mercato, in quanto trattasi di attività regolamentata. Inoltre essi sono stati conclusi prima che si realizzasse il requisito del controllo da parte di CAP Holding S.p.A. su Amiacque S.r.l..

- ✓ Contratto (repertorio CAP n. 250 del 30.12.2013) con Amiacque S.r.l. per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza, da erogarsi da parte di quest'ultima a per conto di CAP Holding - conferimento di mandato senza rappresentanza. Tale contratto, in esecuzione di facoltà concessa dal comma n.6 dell'articolo 15 della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato sottoscritta il 20.12.2013 tra CAP Holding S.p.A. e l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, consente al Gestore (CAP Holding S.p.A.) di avvalersi di società da essa controllata (nel caso specifico, Amiacque S.r.l.), tra l'altro, per la bollettazione e riscossione della tariffa del servizio a valere dalla competenza consumi dal 1.1.2014 in poi. Il contratto obbliga Amiacque S.r.l. a riversare a CAP Holding S.p.A. il 100% delle tariffe fatturate all'utenza entro il terzo anno successivo a quello di competenza consumi. Compete ad Amiacque S.r.l. il rischio di mancata riscossione entro quella data. Per tale assunzione di rischio è riconosciuta a quest'ultimo un corrispettivo per la cui misura le Parti hanno rinviato alla misura che l'Ufficio d'Ambito ha ammesso, in adempimento all'art.30 della deliberazione AEEGSI n.643/13 (approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento), in tariffa per il 2014 (1,6% del fatturato annuo) a titolo di "costo di morosità" inteso come Unpaid Ratio (UR) a

24 mesi; Per la restante parte delle attività svolte da Amiacque S.r.l. il corrispettivo è incluso in quello di cui al repertorio CAP n.249 del 30.12.2013;

- ✓ Contratto stipulato il 31.12.2013 (al repertorio CAP n. 453 del 11.09.2014) tra CAP Holding S.p.A. e Amiacque S.r.l. per l'affidamento alla seconda di lavori di manutenzione incrementativa programmata, ovvero non programmata, nonché dei lavori di sostituzione dei contatori d'utenza su allacciamenti esistenti, per gli anni 2014-2015, per un importo previsto di euro 6.551.500;
- ✓ Contratto (repertorio CAP 392 del 17.06.2014) tra CAP Holding S.p.A. ed Amiacque S.r.l. per l'affidamento alla seconda delle attività di esecuzione dei lavori di allacciamento d'utenza ed estensione rete commissionata da terzi, con decorrenza dal 13.06.2014;
- ✓ contratto (repertorio CAP n. 184 del 23.09.2013) tra CAP Holding S.p.A. ed Amiacque S.r.l. per l'affidamento alla seconda della realizzazione dei lavori di manutenzione incrementativa programmata delle reti e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Milano e di Monza e Brianza per un importo previsto di 6.212.300 euro;
- ✓ contratto (repertorio CAP 293 del 5.03.2014) per la prestazione di servizi tecnici e l'esecuzione di interventi relativi alla commessa TEMM con Amiacque S.r.l., riguardante la risoluzione delle interferenze tra gli impianti di proprietà e/o gestiti da CAP Holding e la futura tangenziale Est Esterna di Milano per un importo previsto di 1.239.663 euro;
- ✓ accordo per l'IVA di Gruppo relativo alla regolamentazione dei rapporti tra Amiacque S.r.l. e Cap Holding S.p.A. in funzione dell'adesione delle due società alla procedura per la liquidazione dell'IVA di Gruppo per il 2014;
- ✓ contratto con Amiacque S.r.l. per il riconoscimento delle quote di ammortamento annue relative all'investimento realizzato per la costruzione del depuratore di Peschiera al servizio dei quartieri orientali di Milano fino al completo ammortamento dell'investimento (31.12.2022);
- ✓ contratto (repertorio CAP 157 del 27.06.2013) con Amiacque S.r.l. per la prestazione di servizi relativi al sistema cartografico Web GIS e alle attività di esecuzione rilievi e produzione di elaborati grafici di progetto della durata di un anno con decorrenza dal 01.06.2013 con il quale Amiacque S.r.l. si impegna a corrispondere a CAP Holding S.p.A. l'importo annuo di 84.250 euro e CAP Holding si impegna a rifondere ad Amiacque S.r.l. i costi relativi al distacco del personale messo a disposizione per lo svolgimento delle attività previste;
- ✓ contratto (repertorio CAP 239 del 10.12.2013) con la società Amiacque S.r.l. per la prestazione di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013;
- ✓ contratto (rep. CAP 168) con la società Amiacque S.r.l. per la prestazione del servizio di elaborazione paghe e stipendi e per la gestione delle procedure di selezione e formazione del personale della durata di tre anni con decorrenza dal 01.06.2013;
- ✓ contratto (repertorio CAP 171 del 2.08.2013) con la società Amiacque S.r.l. per la gestione dei servizi assicurativi della durata di 3 anni a decorrere dal 31/07/2013;
- ✓ contratto con Amiacque S.r.l. per la prestazione di servizi assicurativi e di gestione dei sinistri passivi della durata di tre anni a decorrere dal 01/07/2013;
- ✓ atto di accettazione (prot.10373 del 18.04.2014), da parte di Amiacque S.r.l. di sostituzione ai sensi dell'art.1717 del Codice Civile del mandatario CAP Holding S.p.A., in qualità di socio del consorzio Pavia Acque S.c.a r.l., incaricato da quest'ultima (con contratto repertorio CAP 390 del 16.04.2014, recante, tra l'altro, anche la espressa facoltà di "sostituzione") del "servizio di gestione delle relazioni con l'utenza: in base al contenuto di tale complesso schema negoziale la Amiacque S.r.l. bolletta la tariffa del s.i.i. in alcuni comuni della Provincia di Pavia, indi trasferisce a CAP Holding S.p.A. le medesime tariffe. CAP Holding S.p.A. a sua volta le gira a Pavia Acque S.c.a.r.l.. Per questa attività il corrispettivo è incluso in quello di cui ai menzionati contratti di repertorio CAP 249/13 e 250/13, cui l'accordo rinvia.

Le transazioni di cui all'elenco che precede sono state concluse a valore normale.

B) di carattere finanziario:

- ✓ La CAP Holding S.p.A. ha accettato (atto del 30.12.2013) dalla società AMGA Legnano S.p.A. (delegante) di fungere da delegato, a favore della Amiacque S.r.l. (delegataria) in merito ad un credito vantato da quest'ultima nei confronti di AMGA L. S.p.A. (in forza di un atto di acquisto di ramo di azienda) rateizzato fino al 2020. Il valore globale della delegazione al momento della sottoscrizione è di € 7.977.083 euro, oltre ad interessi. A Cap Holding S.p.A. è riconosciuta, quale rapporto interno di provvista tra delegante e delegato, il diritto di compensare ex art.1241 le somme pagate al delegatario con quelle che, a suo debito, maturano in forza di un contratto di concessione alla medesima CAP Holding S.p.A. dei beni del servizio idrico di proprietà di AMGA Legnano S.p.A. (gestore uscente per alcuni comuni in provincia di Milano). Sui crediti che AMGA Legnano S.p.A.

vanta vs CAP Holding S.p.A. è altresì costituito pegno a favore di AMIACQUE S.r.l.; al 30.06.2014 il valore teorico della delegazione è di 6.623.966 compresi gli interessi;

- ✓ La CAP Holding S.p.A. ha accettato (atto del 28.07.2011) dalla società MEA S.p.A. di Melegnano (delegante) di fungere da delegato, a favore della Amiacque S.r.l. (delegataria) in merito ad un credito vantato da quest'ultima nei confronti di MEA S.p.A. di Melegnano (in forza di un atto di acquisto di ramo di azienda) rateizzato fino al 2017 Il valore globale della delegazione al momento della sottoscrizione è di € 928.759 euro (salvo conguaglio atto della cessione del ramo azienda), oltre ad interessi. Cap Holding S.p.A. è sua volta debitore nei confronti di MEA (gestore uscente per alcuni comuni in provincia di Milano) a titolo di indennizzo per presa in carico della gestione dei beni del servizio idrico integrato, segmento di acquedotto, come risulta dalla convenzione stipulata in data 28 luglio 2011; al 30.06.2014 il valore teorico della delegazione è di 549.447 compresi gli interessi;
- ✓ accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque S.r.l. verso la società I.A.NO.MI. S.p.A. (incorporata nel 2013 da CAP Holding S.p.A.) per il saldo del canone uso reti e impianti anno 2008 in scadenza al 30.06.2010, per un importo originario di 13.985.272 euro, che prevede il versamento dello stesso in 16 rate semestrali con scadenza ultima rata il 31.12.2017. I tassi di interesse previsti corrispondono a quelli già definiti da precedenti accordi tra la società I.A.NO.MI. e la società incorporata S.I.NO.MI. e pari al tasso BCE incrementato dello spread del 3%. il valore del credito al 30.06.2014 è di € 6.118.557 più interessi;
- ✓ Per la dilazione di un debito che già CAP Gestione S.p.A. (incorporata nel dicembre 2008 da Amiacque S.r.l.) aveva nei confronti di CAP Holding di 18,5 milioni di euro, in 10 anni e con scadenza nel 2017, il tasso di interesse praticato è del 3,5%; il valore del credito al 30.06.2014 è di € 6.718.517 più interessi;
- ✓ accordo per la dilazione di un credito vs Amiacque S.r.l. derivante dagli incassi relativi al fatturato 2008 della allora società TASM Spa, con scadenza 31/12/2017, il tasso applicato BCE + 3 punti (3,50% aggiornato a 3,25% dal 7/11/2013); il valore del credito al 30.06.2014 è di € 1.591.997 più interessi;

I contratti di cui sopra sono tutti stati conclusi prima che si instaurasse un rapporto di controllo tra CAP Holding S.p.A. con la società AMIACQUE S.r.l., ad eccezione della delegazione per AMGA Legnano S.p.A..

- ✓ accordo con Amiacque S.r.l., per la gestione finanziaria centralizzata (repertorio CAP 407 del 27.06.2014), decorrente dal 1 luglio 2014 e di durata di 15 mesi, costituente un sistema di c.d. "sweeping cash pooling", concluso a condizioni di mercato;
- ✓ accordo per l'IVA di Gruppo relativo alla regolamentazione dei rapporti tra Amiacque S.r.l. e Cap Holding S.p.A. in funzione dell'adesione delle due società alla procedura per la liquidazione dell'IVA di Gruppo per il 2014;

Oltre che con AMIACQUE S.r.l. la CAP Holding S.p.A. ha intrattenuto i seguenti altri rapporti:

- finanziamento verso la società controllata Rocca Brivio Sforza Srl credito residuo al 30.06.2014 per euro 600.773, tasso applicato euribor a sei mesi maggiorato dello spread 1,28 (su euro 246.003) e BCE dedotto spread 0,125 (su euro 354.770), debito ad oggi scaduto ed esigibile, ma non pagato; Su questo ultimo punto il C.d'A. di CAP Holding S.p.A., a seguito dell'Assemblea dei Soci di Rocca Brivio Sforza S.r.l. del 27.06.2014 ha deciso di non richiedere il pagamento del credito vantato da CAP Holding S.p.A., a condizione che sia attivata da parte dell'Amministratore Unico di quella società entro il 30 settembre 2014, una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un operatore interessato alla realizzazione, in tutto o per parti, di un piano di recupero di cui ad una convenzione sottoscritta da RBS e Comune di San Giuliano Milanese, in data 24 giugno 2010. Il pagamento da parte di RBS del suddetto credito dovrà effettuarsi entro 60 giorni dall'avvenuta aggiudicazione definitiva della procedura ed in ogni caso entro il 31.03.2015. E' inoltre in fase di stipulazione un ulteriore contratto per la concessione a Rocca Brivio Sforza S.r.l. di un prestito oneroso di ulteriori € 26.694,38, al saggio di interesse legale, prestito che dovrà essere restituito a CAP Holding entro il 31/12/2015;
- apporti di capitale a Rocca Brivio Sforza per euro 335.264 per accordi parasociali sottoscritti dall'allora T.A.S.M. S.p.A. contestualmente all'acquisto della partecipazione in Rocca Brivio Sforza S.r.l.; E' da dire che detti patti vincolavano la T.A.S.M. S.p.A. a versare complessivamente euro 2.500.000, dei quali, alla data del 30.06.2014, € 1.121.444 risultavano ancora da pagare (oltre a tali somme rimane anche al 30.06.2014 l'impegno a contribuire, per € 49.711, al ripiano di un debito finanziario);

- rilascio di fideiussione verso l'istituto bancario Banca Popolare di Milano, per € 100.000 a garanzia dei fidi concessi a Rocca Brivio Sforza S.r.l. dall'allora T.A.S.M. S.p.A.

Con le società partecipate, si segnalano i seguenti altri rapporti, di natura finanziaria:

- finanziamento fruttifero verso TASM Romania S.r.l. in liquidazione, credito residuo al 31/12/2013 di euro 541.762; Si segnala peraltro che in data 07 maggio 2014 è stata depositata da parte di CAP Holding sul ruolo del Tribunale di Bucarest istanza di insolvenza finalizzata al succitato scioglimento di TASM Romania S.r.l. ed all'iscrizione del credito vantato da CAP Holding nel passivo fallimentare.
- finanziamento infruttifero verso TASM Romania S.r.l. in liquidazione, credito residuo al al 30.06.2014 di euro 291.000;
- finanziamento infruttifero verso SMA Sud Milano Ambiente S.r.l. in liquidazione credito residuo al 30.06.2014 di euro 641.980, tale credito è stato azzerato in quanto società definitivamente chiusa e cancellata dal registro delle imprese il 15 maggio 2014. Dal riparto della cassa sono risultati incassati 267 euro a luglio 2014.

Deroghe ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile.

Espressione dei valori nella Nota Integrativa

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.

Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma 7 e 8, art. 16, D.Lgs. 213/1998.

Bilancio consolidato ex. Dlgs 127/91

Il gruppo CAP include la Capogruppo CAP Holding S.p.A. e le imprese di seguito indicate:

- AMIACQUE S.r.l. di Milano, capitale sociale complessivo di € 23.667.606,16 posseduto per euro 23.327.067 nominali, pari al 98,562% al 30.06.2014 (era al 97,67% al 31.12.2013);
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. di San Giuliano Milanese, capitale sociale complessivo di € 53.100,00 posseduta per € 27.100,12, pari al 51,04% al 31.12.2013 (oggi invariata);

In merito all'area di consolidamento, solo la società AMIACQUE S.r.l. è consolidata con CAP Holding S.p.A., ritenendosi che per quanto attiene la società Rocca Brivio S.r.l. (che ha per oggetto sociale la "salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale di Rocca Brivio"), sussista il caso di cui alla lettera a) del secondo comma dell'art.28 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, art. 28.

VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte a stato patrimoniale al 30.06.2014 ammonta a 1.004.771.621 euro.

Tra di esse trovano accoglimento:

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni	662.341.237	701.078.318	(38.737.081)
Attivo circolante	335.084.617	274.898.455	60.186.162
Riserve e risconti	7.345.767	4.244.612	3.101.155
Totale attivo	1.004.771.621	980.221.385	24.550.236

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30.06.2014	13.030.638
Saldo al 31.12.2013	13.534.908
Variazione	(504.270)

Immobilizzazioni immateriali	Valore al 31.12.2013	Incrementi Cap Holding	Selezione Lodigiano	Decrementi (Sistemazioni)	Annullamenti	Valore al 30.06.2014
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	29.154	-	-	-	(14.178)	14.976
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.752.560	113.813	-	-	(268.926)	8.597.447
Software di proprietà	69.646	2.935	-	-	(19.780)	52.801
Disavanzo da annullamento fusione SET (Avviamento)/Avviamento ENI	8.648	-	-	-	(2.144)	6.504
Immobilizzazioni in corso ed acconti	815.977	155.313	-	(412)	-	980.881
Mantenimento straordinario su impianti in concessione	3.420.148	660	-	-	(553.264)	2.867.542
Altre	438.777	147.554	(60)	-	(75.783)	510.488
Totale immobilizzazioni immateriali	13.534.908	430.278	(60)	(412)	(934.075)	13.030.638

La voce più significativa è quella delle "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", tale voce comprende l'iscrizione a bilancio del valore d'acquisto del ramo d'azienda di Genia S.p.A., avvenuto in data 01/07/2011, per un valore di euro 5.813.250 e poi rivisto in sede di conguaglio in euro 5.698.014, al quale si aggiunge con la fusione di TASM S.p.A. euro 1.654.770 relativo al ramo fognatura. Il contratto sottoscritto tra Genia, cedente, e CAP Holding, Amiacque S.r.l e TASM S.p.A., acquirenti, prevede che la proprietà dei beni rimanga in capo a Genia S.p.A.

Quindi il valore d'acquisto è stato iscritto a saldi chiusi tra i "diritti simili" e verrà ammortizzato a quote costanti con aliquote del sottostante bene (come riportato nella relazione di *due diligence* a cura del dott. Maurizio Poli 31.05.2011).

Si tratta di una tipologia che rientra nella sottoscrizione di contratti di cessione di ramo d'azienda ove è precisato che i beni asserviti al S.I.I. rimangono di soggetti terzi (ex gestori) ma sono messi a disposizione del gestore entrante.

Il precedente gestore è indennizzato in base ad accordi secondo la normativa prevista per la disciplina di settore.

CAP Holding, a fronte della cessione onerosa del ramo d'azienda, acquisisce la possibilità di sfruttare e gestire i beni asserviti al S.I.I.

La scelta di iscrivere il corrispettivo pagato tra le immobilizzazioni immateriali per il suo intero ammontare in quanto onere pluriennale fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale e dai principi contabili OIC con riguardo alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Si è deciso di iscriverlo alla voce B.I.4 in quanto assimilabile a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" - nella fattispecie trattasi di "diritto simile" - e di ammortizzarlo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione sulla base di un piano di ammortamento residuo dettagliato degli impianti in gestione, con proseguimento dello stesso al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta dell'accadimento aziendale, in quanto coerente con il sistema della tariffa che il gestore percepisce quale indennizzo per i costi sostenuti relativi alla gestione.

Tale impostazione permette anche il rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

Nella voce rientra anche l'acquisizione del marchio sulle Case dell'acqua di TASM S.p.A.

La voce "*Disavanzo da annullamento fusione SET*" è conseguente alla fusione della partecipazione di controllo detenuta in SET S.r.l., avvenuta, a seguito di acquisizione del 100% del capitale sociale, in data 27.03.2010. Tale voce risulta essere totalmente ammortizzata.

Nel 2011, in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda di Metanopoli da Eniservizi S.p.A. avvenuto in data 01/04/2011, è stata iscritta tra le immobilizzazioni la voce "Avviamento ENI" per un valore di euro 21.620, pari alla differenza tra il prezzo d'acquisto e il valore degli impianti, come da contratto. Con la deduzione dell'ammortamento dell'anno tale valore è pari a euro 6.504. Tale voce viene ammortizzata in 5 anni.

Nelle "*Altre immobilizzazioni immateriali*" sono inclusi costi per l'attività di progettazione e di direzione lavori svolta per la realizzazione di impianti di proprietà dei soci per 555 euro.

La voce "*Manutenzioni straordinarie su impianti in concessione*" comprende le manutenzioni programmate effettuate dalla controllata Amiacque sugli impianti dei Comuni che hanno affidato la gestione delle infrastrutture negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 senza conferire gli impianti. Sono comprese in questa voce anche quelle acquisite con rami d'aziende ed entrati a far parte del patrimonio di Cap in seguito a fusione. Il valore di tale voce ammonta a euro 2.867.542 già dedotti gli ammortamenti dell'anno. L'ammortamento, in quanto onere pluriennale, avviene in 5 anni.

Risultano incluse tra gli incrementi del 2013 della voce "*Manutenzioni straordinarie su impianti in concessione*" anche il controvalore, nel limite della spesa sopportata da CAP Holding S.p.A. a seguito dell'accollo avvenuto nel 2013 di parte del mutuo assunto dalla Provincia di Milano CDDPP Posizione n.4492128/00 occorso per il finanziamento del decreto dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano n.3/2009=, delle opere, di proprietà di altri soggetti, ma in uso a CAP Holding S.p.A.. In particolare si tratta di euro 2.300.872 che riguardano alcune opere di fognatura del comune di Legnano. Il valore residuo di tale voce al 30.06.2014 è di euro 1.209.849.

La voce "*Immobilizzazioni in corso*" fa riferimento ai costi per immobilizzazioni immateriali non ancora ultimate.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento, sono state applicate, in conformità con l'esercizio precedente, e sono state riviste in seguito all'utilizzo di nuove categorie fiscali per effetto della fusione (in grassetto):

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
Costi di costituzione	33,33%
Costi manutenzione straordinaria su impianti in concessione	20%
Avviamento SET	33,33%
Avviamento ENI	20%
Costi di ampliamento	20%
Software	33,33%-10%
Costi di progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25%
Concessioni	5,26%
Servizi	20%
Studi e Ricerche	33%
Concessioni	5%
Marchi	10%

Per i costi di manutenzione straordinaria relativi agli interventi operati sulla sede aziendale, invece, il periodo di ammortamento è stato definito in base alla durata residua del contratto di affitto.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30.06.2014	613.545.910
Saldo al 31.12.2013	652.100.211
Variazione	(38.554.301)

- Infrastrutture in gestione – valutazione

Le infrastrutture vengono valutate e inserite tra le immobilizzazioni in modo differente a seconda che si tratta di beni:

- Oggetto di conferimento
- Acquisiti a titolo oneroso
- Realizzati internamente

Se si tratta di un conferimento, il valore viene determinato sulla base dei criteri fissati per la valutazione dei beni conferiti e supportati da una perizia tecnica che ne attesti il valore.

Nel caso di acquisti il valore è determinato dal costo d'acquisto del bene.

Nel caso di realizzazione interna, cioè di infrastrutture progettate all'interno dell'azienda e realizzate con il ricorso ad appalti esterni per la fornitura e la realizzazione, il valore è determinato per lo più dalla somma dei:

- Costi di progettazione interna
- Totale fatture dei fornitori
- Importi pagati per servizi o attraversamenti
- Costi generali

Il totale dei costi viene riepilogato nel conto consuntivo che viene redatto dai tecnici dell'Azienda e che costituisce il presupposto per l'inserimento tra le immobilizzazioni e che rappresenta il documento che attesta l'entrata in funzione dell'impianto e il presupposto per dare inizio al processo di ammortamento dello stesso.

Nella tabella sottostante viene evidenziato il valore delle immobilizzazioni stornate a seguito della scissione, avvenuta il 01.06.2014, di CAP Holding S.p.A. del "ramo lodigiano". Il valore delle immobilizzazioni assegnate a P.I.L. S.r.l è pari ad un valore netto di euro 37.411.579 al netto delle quote di ammortamento calcolate fino al 31 maggio 2014.

Immobilizzazioni materiali	Valore storico 31.12.2013	Fondo Ammortamento 31.12.2013	Valore al 31.12.2013	Acquisto ramo d'azienda	Incrementi cap	Scissione Lodigiano	Dismissioni	Ammortamenti	Valore al 30.06.2014
Terreni e fabbricati:	78.582.469	22.238.075	56.344.394					(978.875)	55.365.519
Totale	78.582.469	22.238.075	56.344.394					(978.875)	55.365.519
Impianti e macchinari:									
Depuratori	307.394.725	189.548.763	120.845.962		246.175	(1.566.158)		(6.897.136)	112.528.842
Collettori e vasche volano	185.347.437	65.573.006	119.774.431		253.176	(227.276)		(2.248.681)	117.551.650
Fognature	142.714.294	32.806.079	109.908.215		1.847.323	(14.734.357)		(2.050.819)	94.970.368
Reti e allacciamenti	304.019.537	192.549.746	111.469.791	129.044	955.125	(13.972.800)		(5.195.722)	93.385.438
Protezione catodica	4.990.557	4.731.514	259.043		5.101	(604)		(39.965)	223.376
Impianti di sollevamento e spinta	29.263.092	25.389.343	3.873.749		1.225.753	(184.847)		(565.488)	4.349.171
Pozzi	35.024.371	14.713.676	20.310.695	234.798	125.546	(2.460.883)		(405.942)	17.804.115
Serbatoi	20.361.067	10.259.630	10.101.887		480.029	(1.694.457)	(5.393)	(362.337)	8.519.828
Impianti di potabilizzazione	38.934.265	29.795.849	9.138.416		32.883	(494.045)		(735.216)	7.942.038
Filtri a gravità	3.794.497	2.465.663	1.328.829		0	(1.126.990)		(59.956)	141.883
Opere murarie	18.204.387	7.571.476	10.632.911		659.553	(817.051)		(291.285)	10.214.128
Costruzioni leggere	2.542.627	1.935.983	606.544		0	(14.218)		(67.036)	525.290
Impianti generici e specifici	8.431.195	5.691.013	2.750.182		315.789	(117.593)	(3.049)	(324.587)	2.610.451
Totale	1.101.021.951	580.031.196	520.990.755	363.842	6.176.470	(37.411.579)	(8.442)	(19.344.459)	470.765.578
Attrezzature industriali									
	632.767	513.246	119.521					(23.402)	96.119
Altri beni	2.548.629	1.488.075	1.060.554		311.097			(137.136)	1.234.515
Immobilizzazioni in corso	73.577.574		73.577.574		18.762.714		(6.264.522)		86.075.766
Accenti	7.413		7.413						7.413

Costo immobilizzazioni materiali	(1.435.370,48)	604.270.892	632.100.211	353.142	25.249.281	(17.311.579)	(6.272.984)	(10.193.912)	613.515,10
----------------------------------	----------------	-------------	-------------	---------	------------	--------------	-------------	--------------	------------

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio, sono state adottate, in conformità a quanto applicato negli esercizi precedenti, le percentuali riportate nella tabella seguente ed adeguate con le aliquote delle società fuse (in grassetto). Le stesse sono state ridotte della metà per gli impianti entrati in funzione nel corso dell'anno.

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
Fabbricati industriali	3,5%
Depuratori -- opere civili	3,5%
Depuratori -- opere elettromeccaniche	12%
Depuratori -- stazioni di grigliatura	8%
Collettori e vasche volano	2,5%
Rete fognaria e allacciamenti	2,5%
Stazioni di sollevamento di fognatura e depurazione	12%
Impianti di telecontrollo	10%
Impianti depurazione	8%
Macchinari depurazione	8%
Opere idrauliche depurazione	2,5%
Vasche e serbatoi depurazione	4%
Reti Impianto depurazione	5%
Rete idrica e allacciamenti	5%
Protezione catodica	15%
Impianti di sollevamento e spinta	12%
Pozzi	2,5%
Serbatoi	4%
Impianti di potabilizzazione	8%
Filtri a gravità	4%
Opere murarie	3,5%
Costruzioni leggere	10%
Impianti di controllo automatico	15%
Impianti di lavaggio automatico	15%
Impianti specifici	30%
Casse dell'acqua	12%
Impianti elettrici	8%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Apparecchiature e impianti generici	8%
Apparecchiature varie	25%
Attrezzatura specifica	19%
Autoveicoli	20%
Autoveiture	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio elettroniche-sistemi telefonici	20%
Telefoni cellulari	20%
Attrezzatura inferiore a 516 euro	100%

Si segnala che in data 19 dicembre 2013 con decorrenza 1 gennaio 2014 è stato sottoscritto con la società AGESP S.p.A. ed insieme alla controllata Amiacque S.r.l. un contratto per l'acquisto del ramo d'azienda per la gestione del servizio di acquedotto nel Comune di Dairago per un corrispettivo paria a euro 100.758,24. In seguito a questo CAP Holding ha iscritto immobilizzazioni (rete idrica e pozzi) per euro 363.842.

B. III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30.06.2014	35.764.689
Saldo al 31.12.2013	35.443.199
Variazione	321.490

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2014	Variazione
Partecipazioni	34.472.793	34.153.565	319.228
Crediti	65.895	63.633	2.262
Azioni proprie	1226.001	1226.001	-
Totale immobilizzazioni finanziario	35.764.689	35.443.199	321.490

B. III. 1. Partecipazioni

B. III. 1. a) Partecipazioni in imprese controllate

	Valore al 31.12.2013	Valore fusione	Incrementi/rivalutazioni	Decrementi/ svalutazioni	Valore al 30.06.2014
Amiacque Srl	23.744.562		146.507		23.891.069
Rocca Brivio Sforza S.r.l. - San Giuliano Milanese	1.494.109		335.264	(162.543)	1.666.830
SMA - Sud Milano Ambiente Srl - Segrate			15.810	(15.810)	-
Totale partecipazioni in imprese controllate	25.238.671		497.681	(178.353)	25.557.999

Si segnala che la partecipazione in Amiacque S.r.l. si è incrementata nel 2014 in seguito all'acquisto di quote detenute da altre società. Ad oggi la partecipazione è detenuta da Cap Holding S.p.A. per il 98,56% e per il restante 1,14% dal Comune di Milano.

La partecipazione in Rocca Brivio Sforza S.r.l. era detenuta dalla società TASM S.p.A. incorporata nel 2013. Nel corso del primo semestre la partecipazione è stata incrementata in ossequio ai patti parasociali ed è stata svalutata in relazione alla perdita del periodo 01/01/2014 – 30/06/2014 della stessa Rocca Brivio Sforza S.r.l..

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita del periodo	Quota posseduta	Valore
Amiacque srl (**) - Milano, via Rimini	23.667.606	47.742.409	2.935.906	98,56%	23.891.069
Rocca Brivio Sforza Srl - San Giuliano Milanese (*)	53.100	2.927.559	(135.625)	51,04%	1.666.830
SMA - Sud Milano Ambiente Srl - Segrate	5.100			51,00%	-
Totale partecipazioni in imprese controllate					25.557.899

(*) bilancio 2013

(**) situazione patrimoniale 30.06.2014

Amiacque S.r.l.

Al 30.06.2014 il valore della partecipazione ammonta a euro 23.891.069.

La partecipazione è stata acquisita nel corso del 2007 a seguito dell'operazione di concambio con la partecipazione detenuta in CAP Gestione Spa a seguito delle definizioni dell'ATO della provincia di Milano. Il valore della partecipazione è aumentato per effetto della fusione ed in seguito all'acquisto delle quote detenute da altre società.

Al 31.12.2013, ultima situazione patrimoniale disponibile, approvata dall'assemblea dei soci in data 27.05.2013 il patrimonio netto della società Amiacque aveva un valore di 44.806.503. La quota detenuta da CAP Holding è pari al 98,56% pari a nominali euro 23.327.067. Unico altro socio di Amiacque S.r.l. è il Comune di Milano con il 1,14%

La partecipazione è iscritta al costo.

Rocca Brivio Sforza Srl

La partecipazione al capitale di Rocca Brivio Sforza S.r.l. è pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di TASM S.p.A. avvenuta nel 2013, è valutata con il metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2426, n. 4, Codice civile, ovvero sia per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2013, approvato dall'Assemblea dei Soci il 27.06.2014. Tale metodo di valutazione è stato adottato poiché, non sussistono ancora espresse volontà formali per la dismissione nel breve periodo della partecipazione. In data 27 giugno 2014 CAP Holding ha adottato un indirizzo assembleare per l'uscita della partecipazione in Rocca Brivio Sforza S.r.l., che tuttavia dovrà sostanzarsi in atti ed accordi formali ancora da definirsi.

SMA S.r.l. in liquidazione

SMA S.r.l. era in liquidazione volontaria dalla data del 29 settembre 2010. La partecipazione è pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di TASM S.p.A. avvenuta nel 2013. La partecipazione al capitale di SMA S.r.l., che nel bilancio chiuso al 31/12/2011 risultava iscritta corrispondente costo di acquisto, era stata svalutata in quanto già allora non era dato prevedere alcun recupero al termine delle operazioni di liquidazione.

La SMA – SUD MILANO AMBIENTE SRL in liquidazione è stata infine cancellata in data 15 maggio 2014, come da visura di evasione estratta in data 19/05/2014.

La partecipazione è stata conseguentemente stornata dal bilancio di CAP Holding.

B. III. 1. b) Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono riportate nel prospetto sottostante.

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita del periodo	Quota posseduta	Valore al 30.06.2014
TASM SPA Romania Srl - Romania	585.437	(67.286)	(48.145)	40,00%	-
Pavia Acque Srl	15.048.128	102.405.104	650.459	10,01%	8.914.894
Totale	15.633.565	102.337.818	602.314		8.914.894

1) Cambio per conversione Euro = Leu rumeno 4,46248 (cambio 31.12.2013)

La società Pavia Acque S.c.a.r.l. nel bilancio 2013 era iscritta tra le partecipazioni minoritarie.

TASM Romania S.r.l.

La partecipazione al capitale di TASM Romania S.r.l. è pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. nel 2013 per effetto della fusione per incorporazione di TASM S.p.A.. Nel bilancio chiuso al 31/12/2011 da T.A.S.M. S.p.A. risultava iscritta al costo di acquisto, al netto della svalutazione di Euro 78.451. T.A.S.M. S.p.A. provvede a svalutarne interamente il valore nel 2012, ritenendo sussistere le condizioni per le quali durevolmente detto valore non potesse essere recuperato.

Nel corso dell'anno 2009 TASM S.p.A. cedette una quota della propria partecipazione al capitale di TASM Romania S.r.l. per scendere al di sotto della soglia del controllo, quale primo atto che avrebbe dovuto condurre alla completa dismissione della partecipazione nei tempi più brevi, in esecuzione ad un indirizzo espresso dai soci di TASM S.p.A. .

Successivamente, in data 24 marzo 2011, TASM Romania S.r.l. sottoscrisse con il Comune di Buftea (comune rumeno) il protocollo riguardante la presa in consegna da parte del Consiglio municipale del sistema idrico integrato di detto Comune, che ebbe decorrenza dal 1° aprile 2011.

Tuttavia, in seguito al mancato accordo economico con detto ente, TASM Romania S.r.l. avviò nei confronti del Comune di Buftea un'azione legale al fine di ottenere il risarcimento degli investimenti effettuati durante il periodo della concessione.

Nel corso dell'anno 2012 è intervenuta una sentenza del tribunale competente che ha disposto un indennizzo a favore di TASM Romania S.r.l. per circa euro 825.000. Nel contempo nel maggio 2012 si è tenuta la prima udienza della causa avviata contro il Comune di Buftea, seguita da altre tre udienze nel corso del 2012 ed altre nei primi mesi del 2013.

In data 7 maggio 2014 è stata richiesta la pronuncia di insolvenza finalizzata allo scioglimento della stessa ad opera di Cap Holding.

Attese le difficoltà connesse all'esigibilità di detto indennizzo e, in ogni caso, considerata la presenza di debiti sociali che dovranno essere soddisfatti prima che sia possibile rimborsare il capitale ai soci, si ritiene che sussistano le condizioni che impongono la svalutazione della partecipazione come sopra illustrata.

B. III. 1. c) Partecipazioni in imprese controllanti

La società non detiene in portafoglio azioni di società controllanti, dato che i soci sono rappresentati da Comuni e Province, né queste sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

B. III. 1. d) Partecipazioni in altre imprese

La società non detiene partecipazioni in altre imprese.

Cap Holding S.p.A. è invece socia al 100% della Fondazione di partecipazione LIDA, con sede in Assago (MI) costituita il 31 luglio 2007, ai sensi dell'art.14 e ss., Codice Civile (versamento a titolo di fondo di

dotazione di € 1.000.000 da parte dell'ex T.A.S.M. S.p.A., incorporata nel 2013 da CAP Holding S.p.A.).

B. III. 2. Crediti

B. III. 2. a) Crediti verso imprese controllate

I crediti immobilizzati verso imprese controllate sono pari a 2.262 euro e sono nei confronti di Rocca Brivio Sforza S.r.l.

B. III. 2. d) Crediti verso altri

Nel corso del 2006 è stato concesso un prestito di 184.340 euro alla ex controllata Capital Acque.

Il rimborso del prestito è previsto in rate trimestrali composte da quota capitale fissa e quota interessi variabile. Il prestito si sarebbe dovuto estinguere con l'ultima rata del 24.01.2013, ma per il ritardo con i pagamenti, l'importo del residuo credito al 31.12.2013 ammontava a euro 41.135 (al 30.06.2014 è rimasto invariato), si è reso, pertanto, necessario attivare la procedura di recupero del credito che è tuttora in corso. Nel 2013 l'importo di euro 41.135 è stato accantonato al fondo rischi.

In seguito alla fusione di I.A.No.Mi si è riportato un credito verso altri per euro 22.498 costituiti da depositi effettuati presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Milano-Servizio Cassa Depositi e Prestiti-a seguito di Ordinanze del presidente della Giunta provinciale e della Corte di Appello di Milano, a titolo indennità riguardanti diverse proprietà oggetto di occupazione e/o espropriazione per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione degli impianti di depurazione.

B. III. 4. Azioni proprie

Si informa che con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 19.03.2013 è stato autorizzato l'acquisto di n.1.145.266 azioni proprie, possedute dalla società collegata Amiacque S.r.l.

Le stesse sono state acquistate in data 08.05.2013 atto rep.23225, per un valore di euro 1.226.123.

Le azioni proprie sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto. Nello stesso tempo è stata iscritta una riserva di patrimonio netto "azioni proprie in portafoglio". Ciò come determinato dalla delibera di Assemblea dei soci del 19.03.2013.

In seguito in data 23 dicembre 2013 con atto Rep. 23760 sono state cedute azioni proprie ai comuni di Bellinzago Lombardo, Inzago, Melzo, Truccazzano, Vignate per euro 19,00 cadauno (19 azioni di 1 euro di valore nominale). Il valore delle azioni proprie al 30.06.2014 è pari a euro 1.226.001, risultando invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. I. Rimanenze

C. I.3 Lavori in corso su ordinazione.

La posta accoglie il valore di 4.864.975 euro che si riferisce alla valorizzazione di commesse in corso di ordinazione, inerenti alla progettazione, direzione lavori e realizzazione opere di sistemazione idraulica del fontanile Cagnola, per conto della Regione Lombardia, in diverse fasi commissionate.

Tale voce è trattata, sussistendone le condizioni, con il criterio della percentuale di completamento e valorizzata sulla base della stima dei corrispettivi contrattuali in continuazione con quanto fatto negli anni precedenti da I.A.No.Mi.S.p.A., società incorporata da CAP Holding S.p.A., nel corso del 2013 e che era commissaria delle citate commesse.

Le fatture emesse in acconto sono provvisoriamente rilevate come anticipi ricevuti da clienti sino all'ultimazione ed all'accettazione da parte del committente, e solo dopo tale data saranno accolte tra i ricavi di esercizio. Tali acconti ammontano ad € 5.413.682= (al 31.12.2013 € 4.504.592).

Nel complesso del bilancio di CAP Holding S.p.A., rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, la voce presenta un incremento di € 11.258, contabilizzato alla voce A3 del conto economico in conseguenza delle ulteriori attività eseguite nel 2014. La percentuale di completamento è stimata sulla base del costo sostenuto rispetto ai costi totali stimati in base a preventivi aggiornati.

C. II. Crediti

Saldo al 30.06.2014	281.271.324
Saldo al 31.12.2013	212.142.318
Variazione	69.129.006

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
1. verso clienti	13.632.553	11.335.681	2.296.872
2. verso imprese controllate	235.171.837	151.184.819	83.987.019
3. verso imprese collegate	3.935.524	839.518	3.096.006
4-bis. crediti tributari	10.987.709	4.965.253	6.022.456
4-ter. imposte anticipate	5.074.967	5.190.948	(115.981,00)
5. verso altri	12.468.734	38.626.099	(26.157.365)
Totale crediti	281.271.324	212.142.318	69.129.006

C. II. 1. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 30.06.2014 ammontano a euro 13.632.553, al 31.12.2013 ammontavano a euro 11.335.681, la sensibile differenza è in parte dovuta a fatture per lavori di estensione rete per interferenze con il consorzio BRE.BE.MI. e TEEM. Detti crediti sono al netto del fondo svalutazione che è pari a euro 1.415.844.

C. II. 2. Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate ammontano, al 30.06.2014, a complessivi 235.171.837 euro - al netto del fondo svalutazione crediti per euro 4.114.432 e sono nei confronti di Amiacque S.r.l e Rocca Brivio Sforza S.r.l. come riportato nella tabella sottante. Una parte di detto credito nei confronti di Amiacque per 6.718.517 euro è supportato da un accordo di dilazione del pagamento che prevede l'estinzione con rate annuali costanti per la durata di 10 anni a partire dal 2008.

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
verso Amiacque S.r.l	238.678.836	153.354.021	85.324.815
fondo svalutazione crediti	(4.114.432)	(3.434.079)	(680.353)
Totale Amiacque	234.564.404	149.919.942	84.644.462
verso Rocca Brivio Sforza S.r.l.	607.433	622.897	622.897
fondo svalutazione crediti	0		
Totale Rocca Brivio Sforza S.r.l.	607.433	622.897	(15.464)
verso SMA	-	641.980	641.980
Totale crediti verso controllate	235.171.837	151.184.819	83.987.019

Circa la notevole crescita dei crediti verso la controllata Amiacque S.r.l. si rinvia al paragrafo che commenta la voce A1 del conto economico.

C. II. 3. Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate ammontano a euro 3.935.524 e sono nei confronti di TASM Romania S.r.l e di Pavia Acque S.c.a.r.l.

Fanno riferimento a prestiti concessi da TASM S.p.A alla collegata dei quali uno infruttifero di euro 291.000 e l'altro fruttifero di euro 541.762, tali crediti sono interamente svalutati.

I crediti verso Pavia Acque S.c.a.r.l. (inseriti nel bilancio 2013 tra gli altri crediti) sono relativi alle quote di rimborso di mutui non novati e ai canoni uso impianti per le infrastrutture utilizzate dalla stessa ancora di proprietà di CAP Holding S.p.A.

In data 16 aprile 2014 è stato sottoscritto con Pavia Acque S.c.a.r.l. un contratto di continuità gestionale per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli impianti nei territori di competenza dell'ATO provincia di Pavia (rep. CAP n.389) con il quale la committente affida a CAP Holding la conduzione degli impianti e reti del S.I.I., l'attività di manutenzione, il laboratorio di analisi e l'attività diretta con l'utenza nonché altre attività di supporto. Il corrispettivo spettante per l'attività è quantificato assumendo come base il totale dei ricavi annui riferiti ai segmenti di Servizio gestiti al netto del FONI, con l'applicazione di una percentuale pari al 59,82%. L'importo al 30.06.2014 è pari a euro 1.532.825.

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
TASM SPA Romania Srl - Romania	840.882	839.59	1363
Paria Acque Srl	3.094.642	490.050	2.604.593
Totale crediti verso collegate	3.935.524	1.329.649	2.605.875

C. II. 4-bis. Crediti tributari

I crediti tributari al 30 giugno 2014 ammontano a 10.987.709 euro, al 31.12.2013 ammontavano a 4.965.253 euro.

Il dettaglio dei crediti tributari è il seguente:

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
- IRES	1.047.483	670.025	377.458
- IRAP	0	0	0
- IVA	6.345.004	3.750.032	2.594.972
- crediti per imposte sostitutive su TFR	140	1.679	(1.539)
- crediti per rimborsi imposte dirette	542.814	541.282	1.532
- crediti per rimborsi Iva	3.052.268	2.235	3.050.033
Totale crediti tributari	10.987.709	4.965.253	6.022.456

Il credito Ires di euro 1.047.483 è dovuto a maggiori acconti Ires versati nel 2013 rispetto all'Ires dovuta per l'esercizio.

Per l'anno 2014 si è aderito insieme alla controllata Amiacque alla liquidazione Iva di gruppo pertanto il credito Iva pari a euro 6.345.004 è il credito risultante dalla liquidazione di gruppo.

Il credito Iva chiesto a rimborso per euro 3.050.032 corrisponde alla richiesta di rimborso relativa all'anno 2013.

I crediti per rimborsi imposte dirette IRES per 542.814 euro, di cui 179.505 euro di competenza di CAP Holding e 131.551 euro di competenza Amiacque, riguardano in parte i crediti per il rimborso IRES da consolidato fiscale anni 2004-2006, ed in parte per l'istanza di rimborso IRES del 2012 per gli anni 2007-2011, ex art.2 DL 6 dicembre 2011 n.201 (conv. dalla L. 22 dicembre 2011 n.214), per la deduzione dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente ed assimilato. In tale importo sono compresi i saldi di fusione per euro 21.236 ex TAM, per euro 102.541 ex TASM e per euro 107.981 ex IANOMI.

C. II. 4-ter. Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano al 30 giugno 2014 a 5.074.967 euro.

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione e la movimentazione registrata dalla voce nel corso dell'esercizio:

crediti per imposte anticipate	Valore al 30.06.2014
Imposte anticipate anni precedenti	5.200.948
utilizzo imposte anticipate	(212.354)
Imposte anticipate anno 2014	103.373
Totale crediti per imposte anticipate	5.074.967

C. II. 5. Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a 12.468.734 euro; gli stessi al 31.12.2013 erano pari a 38.626.099 euro.

Le variazioni intervenute nell'anno per complessivi 26.157.365 euro sono così dettagliate:

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
verso Enti pubblici di riferimento	9.906.260	13.370.714	(3.464.454)
fondo svalutazione crediti	(38.659)	(38.659)	-
totale verso Enti pubblici di riferimento	9.867.601	13.332.055	(3.464.454)
verso istituti di credito	938.142	20.937.089	(19.998.947)
crediti diversi	1934.961	5308.186	(3.373.235)
fondo svalutazione crediti	(261341)	(940.611)	679.270
fondo svalutazione crediti interessi mora	(10.629)	(10.630)	1
totale crediti diversi	1.662.991	4.356.955	(2.693.964)
Totale crediti verso altri	12.468.734	38.626.099	(26.157.365)

Si segnala che nei *crediti verso Enti pubblici di riferimento* sono inclusi quelli vantati nei confronti degli ATO delle Province di Milano e Lodi, pari a 6.798.464 euro, relativi ai contributi destinati al finanziamento dei progetti inseriti nei Piani Stralcio. Si segnala che è possibile una riscossione, per parte non quantificabile al momento di essi, oltre il termine del 31.12.2014.

I corrispondenti crediti vantati nei confronti dell'ATO della Provincia di Pavia, pari a 265.655 euro, sono iscritti nei crediti diversi in quanto la Provincia di Pavia non è socia di CAP Holding.

I crediti verso Banche per euro 938.142 (euro 20.937.089 al 31.12.2013) sono relativi a crediti su mutui.

C. III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

C. III. 6. Altri titoli

Al 30.06.2014 non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C. IV. Disponibilità liquide

La voce, che ammonta a complessivi 48.948.318 euro, è composta dai saldi dei conti correnti bancari aperti presso diversi Istituti di credito per 48.937.924 euro, nonché del denaro presente nelle casse della società, carte prepagate e valori bollati per 10.394 euro.

Nelle disponibilità liquide è presente il conto vincolato a favore di banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di euro 15.085.612 derivante dalla erogazione effettuata dalla stessa banca in data 1/12/2012 a TASM S.p.A., incorporata dal 1/6/2013 in Cap Holding per il prestito di scopo rep. 21070/9012. Dette somme sono inoltre costituite in pegno a favore di Banca Intesa S.p.A. a garanzia del prestito citato.

Detto conto è vincolato alla realizzazione degli interventi di ampliamento dell'impianto di depurazione nel Comune di Assago, del potenziamento dell'impianto di depurazione di Melegnano I fase, dell'adeguamento della linea esistente dell'impianto di depurazione di Rozzano e di reti fognarie. Il conto viene svincolato a presentazione dei documenti di spesa sostenuti per la realizzazione degli interventi sopra indicati. Si prevede lo svincolo complessivo per euro 3.264.664 entro i dodici mesi e per euro 11.820.948 oltre i dodici mesi.

Tra le disponibilità liquide vi sono inoltre alla data del 30.06.2014 euro 270.525 depositati su due conti correnti accessi presso B.N.L. S.p.A. anch'essi costituiti in pegno a garanzia di due linee di finanziamento concesse dalla Banca alla Cogeser servizi idrici S.r.l.. Quest'ultima ebbe a cedere a CAP Holding S.p.A. un ramo di azienda "idrico" il 28.06.2012.

D. RATEI E RISCONTI

Saldo al 30.06.2014	7.345.767
Saldo al 31.12.2013	4.244.612
Variazione	3.101.155

Il saldo al 30.06.2014 di 7.345.767 euro è composto esclusivamente da risconti attivi. Di questi euro 3.951.717 sono relativi a canoni concessori pagati anticipatamente a ex gestori.

Si segnalano i ratei attivi su titoli per euro 12.941.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a stato patrimoniale al 30.06.2014 evidenzia un importo di 1.004.771.621 euro; al 31.12.2013 le stesse sono state accertate in 980.221.385 euro.

Tra di esse trovano accoglimento:

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Patrimonio netto	623.261.247	649.306.666	(26.045.419)
Fondi per rischi ed oneri	12.484.050	12.346.607	137.443
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.506.399	1.593.868	(87.469)
Debiti	260.894.856	211.312.712	49.582.144
Ratei e risconti	106.625.069	105.661.532	963.537
Totale passivo	1.004.771.621	980.221.385	24.550.236

A. PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto degli anni 2011-2012-2013-2014 è illustrata nelle tabelle sottostanti.

	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Capitale sociale	275.570.412	-	-	275.570.412
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862	-	-	1.393.862
Riserva legale	872.912	279.650	-	1.152.562
Riserva statutaria	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	4.457.142	-	-	4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928	-	-	1.111.928
- Fondo rinnovo impianti	-	3.321.544	-	3.321.544
- Riserva per imposte anticipate	558.854	-	-	558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469	-	-	15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				
-2011	5.593.018	-	(5.593.018)	-
-2012	-	8.309.975	-	8.309.975
Totale patrimonio netto	289.573.597	11.911.169	(5.593.018)	295.891.748

	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Capitale sociale	275.570.412	291.646.185	-	567.216.597
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862	-	-	1,393.862
Riserva legale	1.152.562	415.499	-	1.568.061
Riserva statutaria	-	-	-	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	1226.123	-	1226.123
Altre riserve:				0
Altre Riserve patrimoniali ex art.14 L.36/94 (legge Galli)	-	63.751.690	5.762.342	57.989.349
Altre Riserve patrimoniali (da operazioni straord.)	4.457.142	-	-	4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928	-	-	1.111.928
- Fondo rinnovo impianti	3.321.544	7.894.477	1226.123	9.989.898
- Riserva per imposte anticipate	558.854	-	-	558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469	-	-	15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				0
-2012	8.309.975	-	8.309.975	0
-2013	-	3.779.384	-	3.779.384
Totale patrimonio netto	295.891.748	374.048.582	16.298.440	649.306.666

	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	30.06.2014
Capitale sociale	567.216.597		(32.387.350)	534.829.247
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1393.862			1393.862
Riserva legale	1568.061	188.968		1757.029
Riserve statutarie	-			0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	1226.123			1226.123
Altre riserve:	0			0
Altre Riserve patrimoniali ex art.14 L.36/94 (legge Galli)	57.989.349	3.590.414	(132.614)	61.447.149
Altre Riserve patrimoniali (da operazioni straordinarie)	4.457.142			4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928			1.111.928
- Fondo rinnovo impianti	9.989.898		(1.680.755)	8.309.143
- Riserva per imposte anticipate	558.854			558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469			15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:	-			0
-2013	3.779.384,00		(3.779.384)	0
-2014		8.155.302		8.155.302
Totale patrimonio netto	649.306.666	11.934.684	(37.990.103)	623.251.247

Le variazioni intervenute nelle varie poste del patrimonio netto nel corso dell'anno sono derivanti da:

- destinazione dell'utile di esercizio 2013, 3.779.384 euro, di cui a riserva legale 188.968 euro ed euro 3.590.414 a altre riserve patrimonio ex art.14 L.36/94 ;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio al 30.06.2014 per 8.155.302 euro.
- Riduzione capitale sociale per euro 32.387.350, riserve ex art.14 L.36/94 per euro 132.614, riduzione fondo rinnovo impianti per euro 1.680.755 in seguito alla scissione del "ramo lodigiano"

Le altre riserve comprendono la riclassificazione del fondo accantonato ex Legge 36/94 (cosiddetta legge Galli)

La composizione del patrimonio netto al 30.06.2014 in relazione alla possibilità di utilizzo delle poste di utili e riserve, conforme al contenuto del documento n. 1 dell' O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità, è illustrata nella seguente tabella:

Natura / Descrizione	Importo 30/06/2014	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 30/06/2014	Ripilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi(**)	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	534.829.247	-			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (*)	1393.862	A B	1393.862		
Riserve di utile:					
Riserva legale	1.757.029	B	1.568.061		
Riserva ex art. 14 Legge 36/94	61.447.149	Indisponibile e indivisibile	61.447.149		
Altre riserve straordinarie	4.457.142	A B C	4.457.142		
Riserva per imposte anticipate	558.854	A B C	558.854		
Fondo rinnovo impianti	8.309.143	A B C	8.309.143		
Riserva azioni proprie in portafoglio (**)	1.226.123,00		1.226.123		
Riserva da avanzo per annullamento azioni	1.111.928	A B C	1.111.928		
Utile portato a nuovo	15.469	A B C	15.469		
Utile dell'esercizio	8.155.302	A B C	8.155.302		5.867.403
Totale			88.243.033		
Quota non distribuibile			65.635.195		
Residua quota distribuibile			22.607.838		

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

(*) non distribuibile in quanto di ammontare inferiore dell'importo mancante della riserva legale per il raggiungimento del 1/5 del capitale sociale.

(**) esercizi: 2012, 2011, 2010

(***) trattasi di riserva indisponibile

A. I. Capitale

Il capitale sociale al 30.06.2014, interamente versato, si compone di 534.829.247 azioni del valore nominale di 1 euro per complessivi 534.829.247 euro. Lo stesso al 31.12.2013 ammontava a euro 567.216.597. La riduzione è dovuta alla scissione del ramo lodigiano per euro 32.387.350 in seguito all'uscita degli enti locali soci della provincia di Lodi dalla compagine sociale.

A. II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

La riserva da sovrapprezzo delle azioni al 30.06.2014 è pari a 1.393.862 euro, e non ha subito variazioni rispetto al 2013.

A. III. Riserva legale

La riserva legale al 30.06.2014 ammonta a euro 1.757.029. Lo stesso al 31.12.2013 ammontava a 1.568.061 euro. La variazione di euro 188.968 è dovuta alla destinazione dell'utile 2013.

A. VI. Riserva azioni proprie in portafoglio

La riserva ammonta a euro 1.226.123 in seguito all'acquisto di azioni proprie da Amiacque S.r.l.. Si tratta di una riserva indisponibile.

A. VII. Altre riserve

Le altre riserve sono state iscritte per complessivi 75.884.215 euro.

La voce comprende il fondo di riserva ex art. 14 L.36/94 (Legge Galli) di euro 61.447.149. La esposizione tra le riserve del patrimonio netto di tale posta, secondo una rappresentazione contabile che era storicamente della società incorporata I.A.No.Mi. S.p.A., pare coerente con la finalità dell'art. 14 della legge Galli e con lo scopo di accantonare somme per la costruzione di nuovi depuratori. L'accantonamento, infatti, nacque del fatto di incassare ricavi da tariffa senza che venisse offerto il servizio e dunque in assenza di

contrapposizione economica con i costi. La riserva vincolata ex art. 14, legge n. 36/1994 dunque costituisce una riserva patrimoniale non disponibile sulla base di una precisa disposizione di legge. L'indisponibilità comporta che la riserva non possa essere utilizzata in alcun modo: né per un aumento del capitale, né per distribuzione diretta o indiretta, oppure per la copertura di perdite di esercizio. Il vincolo di legge comporta altresì la indivisibilità della stessa.

Se ne conclude, tra l'altro, che il fondo deve permanere tra le riserve indisponibili del patrimonio netto, fino all'eventuale cessazione dell'attività dell'impresa: da ciò anche la indivisibilità della stessa. Corollario di ciò è l'esclusione di ogni impostazione contabile che adottasse correttivi alla rappresentazione economica consistenti nel far rifluire, in tutto od in parte, i proventi percepiti ed accantonati ad esercizi futuri e la conseguente esclusione di ogni rilevazione di fiscalità anticipata.

Due tra quattro società partecipanti alla fusione avvenuta nel 2013 (nello specifico CAP Holding S.p.A. e T.A.S.M. S.p.A.), avevano trattato detti fondi diversamente (quali fondi spese future). Per i rispettivi saldi si è proceduto, nel 2013, alla loro riclassificazione contabile, al netto dell'effetto imposte ove presente, tra le riserve del netto. Tale accantonamento misura euro 39.878.746 al netto delle imposte.

Per effetto della fusione la posta che risultava iscritta al 31.12.2012 nel bilancio della società I.A.No.Mi. S.p.A. tra le riserve del netto, s'è azzerata.

La riserva tuttavia è stata di nuovo alimentata sempre nel corso del 2013 tramite l'utilizzo del 100% dell'avanzo di fusione, ammontante ad euro 18.110.602. A commento di questa operazione si ricorda che i documenti relativi alla recente fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. di T.A.M. S.p.A., T.A.S.M. S.p.A., I.A.No.Mi. S.p.A., in particolare la relazione di accompagnamento al progetto, accanto all'aumento di capitale sociale discendente dai rapporti di cambio, segnalavano che: *"....ai fini contabili, sulla base dei dati odierni, la società incorporante disporrà, post fusione, di un "avanzo" di fusione. Nello spirito di un costante rafforzamento patrimoniale e al fine di ricostituire le riserve vincolate ex art 14 L.36/1994 (legge Galli) - riserve che, per effetto dell'annullamento contabile dei patrimoni delle Incorporate, non saranno più presenti nel patrimonio della Incorporante, la incorporante medesima sarà impegnata ad utilizzare detto avanzo, così come eventuali altre riserve disponibili e/o futuri utili di esercizio, per la ricostituzione delle riserve vincolate già presenti nei bilanci delle incorporate. Un tale impegno di origine contabile e di sostanza patrimoniale vuole preservare lo spirito per cui si sono originate dette Riserve e assicurare la loro presenza nel patrimonio netto contabile con riguardo al radicamento nel territorio degli impianti di depurazione costruiti (e da costruire)."* Detta volontà è già stata sancita, per effetto della approvazioni di quasi tutti consigli comunali dei comuni soci, oltre che dalle assemblee straordinarie dei soci delle incorporate e della stessa CAP Holding S.p.A. (assemblea del 19 marzo 2013). Con l'avanzo di fusione si è potuto ricostituire per ora solo in parte l'ammontare delle riserve pre-esistenti nei bilanci delle incorporate (euro 18.110.602 vs euro 39.608.452 al 31.12.2012).

Va per completezza ricordato che la sentenza n. 335 del 10 ottobre 2008 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art.14, comma 1, della legge 36/94 e, a seguito della traslazione di tale articolo all'interno del c.d. Testo Unico Ambiente, del corrispondente art. 155, comma 1, del D.Lgs. 152/2006. La sentenza fu seguita dall'emanazione della legge 27 febbraio 2009, n. 13, art. 8-sexies: "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato". Tale legge, tra l'altro, prevede (al primo comma) anzitutto l'obbligo di pagare comunque una apposita "componente vincolata della tariffa" ed ai commi 2 e 4, per la definizione degli effetti pratici che potrebbero conseguire dall'applicazione della sentenza ai rapporti giuridici non ancora definiti al momento della sua pubblicazione, l'emanazione di appositi decreti del Ministero dell'Ambiente prima e di un apposita deliberazione dell'Autorità d'Ambito poi, per definire l'eventuale quota parte di tariffa da restituire. Ne è appunto seguito il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare D.M. 30-9-2009 "individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione" è stato pubblicato nella gazz. uff. 8 febbraio 2010, n. 31. Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del DM 30/09/2009, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano a seguito dei conteggi effettuati e trasmessi dai gestori ha comunicato nel 2013 che non si dovrà procedere a nessun rimborso agli utenti per fatturazioni nel periodo 2003-2008 in quanto, come previsto dal citato Decreto Ministeriale, i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti di depurazione, sono stati superiori a quanto fatturato.

Nel corso del primo semestre 2014 la riserva ha subito un incremento di euro 3.590.414 per accantonamento dell'utile 2013, disposto dall'Assemblea dei soci in esecuzione dell'impegno alla ricostituzione del saldo che la riserva aveva prima della incorporazione di I.A.No.Mi. S.p.A..

Nello stesso periodo la riserva si è decrementata per euro 132.614 in seguito alla assegnazione, per effetto della scissione parziale a favore della P.I.L. S.r.l., di alcuni impianti siti nel lodigiano ed ai quali erano connessi, per la predetta cifra, i fondi all'epoca accantonati.

A. VIII. Utili portati a nuovo

Gli utili degli esercizi precedenti non distribuiti e non destinati ad altre riserve del Patrimonio netto ammontano a 15.469 euro.

A. IX. Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio al 30.06.2014 ammonta a complessivi 8.155.302 euro.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 30.06.2014	12.484.050
Saldo al 31.12.2013	12.346.607
Variazione	137.443

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2013	Incrementi/ accantonamenti	Utilizzi/ Decrementi	Valore al 30.06.2014
Per Imposte:				
Fondo per imposte	17.350	12.665		30.015
Fondo per imposte differite	631.618		(139.240)	492.278
Totale fondi imposte	648.868	12.665	(139.240)	522.293
Altri				
Fondo per cause in corso vs dipendenti	1.198.000			1.198.000
Fondo per cause in corso e consulenze	970.436		(68.585)	901.851
Fondo altri rischi	1.763.347	124.403		1.887.750
Fondo per accordi bonari	4.587.605			4.587.605
Fondo danni ambientali scarichi in fognatura	900.000	279.138	(24.300)	1.154.838
Fondo rischi risarcimenti ex TASM	1.348.351		(279.138)	1.069.213
Fondo spese future per dismissione impianti	930.000	232.500		1.162.500
Totale fondi rischi	11.697.739	636.041	(372.023)	11.961.757
Totale fondi per rischi ed oneri	12.346.607	648.706	(511.263)	12.484.050

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo ammonta a complessivi 1.506.399 euro, con una variazione di 87.469 euro rispetto al valore al 31.12.2013 (1.593.868).

	Valore al 31.12.2013	Utilizzi	Rivalutazioni	Valore al 30.06.2014
Fondo TFR dirigenti	171.846	(51.671)	1.053	121.228
Fondo TFR impiegati	1.193.064	(18.624)	9.857	1.184.297
Fondo tfr trasferito all'INPS ex Tasm	228.959	(28.084)	-	200.874
TFR	1.593.868	(98.379)	10.910	1.506.399

IFR	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013
Fondofr al 0V01	1364.910	768.902
fondofr trasferito all'impextasm	228.958	228.958
Integrazione fondo post fusione		624.083
rivalutazione dell'anno	10.910	25.642
accantonamento dell'anno	4.844	378.813
accantonamento versato ai fondi pensione e tesoreria	(4.844)	(378.813)
ifr erogato/utilizi	(98.379)	(55.259)
imposta sostitutiva ifr		1542
IFR	1.508.393	1.593.868

D. DEBITI

Saldo al 30.06.2014	260.894.856
Saldo al 31.12.2013	211.312.712
Variazione	49.582.144

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
1. Obbligazioni	8.888.900	9.629.640	(740.740)
4. Debiti verso banche	73.593.786	78.892.132	(5.298.346)
6. Acconti	14.781.327	11.563.062	3.218.265
7. Debiti verso fornitori	21.577.788	26.183.529	(4.605.741)
9. Debiti verso imprese controllate	97.208.004	35.315.300	61.892.704
10. Debiti verso imprese collegate	0	0	0
12. Debiti tributari	11.139.241	6.376.457	4.762.784
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	438.624	437.531	1.093
14. Altri debiti	33.267.186	42.915.081	(9.647.895)
Totale debiti	260.894.856	211.312.712	49.582.144

D. 1. Obbligazioni

La voce fa riferimento al prestito obbligazionario di 20.000.000 euro collocato con assunzione a fermo nel 2005 dalla Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche Spa, con scadenza nel 2019. Il debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a 740.760 euro.

D. 4. Debiti verso banche

Il debito verso le banche, iscritto al 30.06.2014 per 73.593.786 euro, è relativo ai finanziamenti con mutui accesi per la costruzione dei nuovi impianti.

Il debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a 29.395.194 euro.

Si segnala che tra i debiti verso banche, è incluso un prestito con Monte dei Paschi Siena S.p.A. sottoscritto il 14.12.2011 dalla società T.A.S.M. S.p.A. (poi fusa in CAP Holding S.p.A. atto di fusione del 22.05.2013, rep.23262 racc.10176 notaio Ferrelli Milano), in origine di € 2.000.000, ammortamento con inizio dicembre 2012 e fine dicembre 2022, che è garantito col rilascio di una ipoteca volontaria a garanzia di mutuo, per totale € 4.000.000,00=, su unità immobiliare in Rozzano (foglio 15, particella 995 sub.701, accatastato E3, Via dell'Ecologia, 8) su cui insiste depuratore di proprietà ex TASM ora CAP Holding S.p.A. (atto notarile pubblico 6.3.2012 rep.22358/9707 notaio Ferrelli di Milano). Il debito residuo al 30.06.2014 di tale finanziamento ammonta ad euro 1.709.176 (€1.785.977 al 31.12.2013).

Sempre tra i debiti verso banche è incluso un prestito con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A., poi Intesa San Paolo S.p.A., sottoscritto il 14.10.2010 dalla società T.A.S.M. S.p.A. (poi fusa in CAP Holding S.p.A. atto di fusione del 22.05.2013, rep.23262 racc.10176 notaio Ferrelli Milano), in origine di € 16.000.000 ammortamento con inizio 31.05.2013, fine 30 novembre 2029. Il valore di detto mutuo è stato accreditato su apposito Conto Vincolato che deve intendersi costituito in pegno a favore della Banca e sarà

pertanto indisponibile per la Società Finanziata, fin tanto che la Banca non provveda a svincolarlo a seguito dell'avanzamento delle spese finanziate.

Tra i debiti verso banche risultano inoltre iscritti alla data del 30.06.2014 euro 1.396.638 per due distinti finanziamenti accesi dall'allora Cogeser servizi idrici S.r.l., acquisiti da CAP Holding S.p.A. per effetto di cessione di ramo di azienda avvenuta il 28.06.2012, che risultano assistiti da garanzia sotto forma di pegno sulle somme depositate presso due conti correnti accesi presso la medesima banca (al 30.06.2014 per euro 270.525).

Nella tabella di seguito il dettaglio dei debiti verso banche:

DEBITI VERSO BANCHE	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 30/06/2014	esigibili entro l'esercizio	esigibili oltre l'esercizio	esigibili di cui esigibili oltre 6 anni
ANTICIPAZIONE DI CASSA EX BANCA DI LEGNANO	0	11	11		
MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	35.036.083	31.924.047	6.513.189	25.410.857	6.268.255
MUTUI INTESA SAN PAOLO	38.234.926	36.280.037	4.006.577	32.273.461	21.406.077
MUTUI BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	1.528.363	1.396.638	263.450	1.133.187	158.333
MUTUI MONTE DEI PASCHI DI SIENA	3.056.596	2.883.353	357.165	2.526.187	972.628
FINANZIAMENTI FINLOMBARDA SPA	1.036.165	995.595	81.139	914.456	589.900
DEBITI VMPS PER INTERESSI SWAP		17.877	17.877	0	0
DEBITI V/BANCA INTESA PER INTERESSI SU OBBLIG.		25.600	25.600	0	
DEBITI V/BANCA INTESA PER RATEO FIN.16 ML/E		70.629	70.629	0	0
Totale debiti verso banche	78.892.132	73.593.786	11.335.638	62.258.146	29.395.194

D. 6. Acconti

Gli acconti, che ammontano a 14.781.327 euro, riguardano versamenti anticipati per lavori in corso commissionati da privati ed Enti pubblici e dalla Regione Lombardia per la sistemazione del Fontanile Cagnola (euro 5.413.682). Per altre informazioni relative a quest'ultima operazione "Cagnola", si rinvia al precedente paragrafo sui lavori incorso su ordinazione di terzi.

D. 7. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che ammontano a 21.577.788 euro, fanno riferimento a debiti ordinari maturati a fronte di costi sostenuti per il funzionamento operativo della società.

D. 9. Debiti verso imprese controllate

I debiti verso controllate ammontano a 97.208.004 euro. Gli importi più rilevanti sono rappresentati dal corrispettivo riconosciuto ad Amiacque S.r.l. per le attività di "continuità gestionale" in forza del contratto repertorio CAP n.249 del 30.12.2013 già commentato al principio della presente nota integrativa, nonché per il corrispettivo di assunzione del rischio di mancata riscossione in capo alla medesima società.

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Debiti verso Amiacque	58.398.101	11.134.103	44.263.998
Fatture da ricevere da Amiacque	38.786.643	21.139.472	17.647.171
Debiti verso Rocca Brivio	23.261	41.725	(18.464)
Totale debiti controllate	97.208.004	38.315.300	91.892.704

D. 10. Debiti verso imprese collegate

Al 30.06.2014 non risultano debiti verso imprese collegate.

D. 12. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 11.139.241 euro, la voce più rilevante Debiti per imposte dirette riguarda l'affrancamento degli accantonamenti legge Galli, ante 2003, riclassificati nelle riserve del Patrimonio netto e che nell'anno dell'accantonamento non avevano scontato le imposte.

Dettaglio della voce:

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Erario ritenute lavoro dipendente/amministratore	247.616	251.280	(3.664)
Debiti IRAP	1.420.964	355.131	1.065.833
Debiti IRES	3.700.076	0	3.700.076
Debiti per TFR	46	0	46
Debiti per imposte dirette	5.762.342	5.762.342	0
Altri debiti	8.197	7.704	493
Totale debiti tributari	11.139.241	6.376.457	4.762.784

D. 13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La posta ammonta a 438.624 euro e riguarda i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi ed oneri da versare nel corso dell'esercizio successivo. Al 31.12.2013 erano pari a 437.531 euro.

D. 14. Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano a complessivi 33.267.186 euro, sono così dettagliati:

	Valore al 30.06.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
verso Enti pubblici di riferimento	7.490.582	15.947.638	(9.457.056)
verso ATO mi e mb per accollo mutuo	23.989.880	24.568.786	(578.906)
verso dipendenti e amministratori	1.727.914	1.282.251	445.663
verso Istituti di credito per interessi su mutui	0	0	0
per canoni demaniali e di attraversamento	4.388	4.388	0
altri debiti	54.422	111.698	(57.276)
Totale altri debiti	33.267.186	42.915.061	(9.647.875)

La posta verso ATO include il valore della parte del mutuo assunto dalla Provincia di Milano CDDPP Posizione n.4492128/00 occorso per il finanziamento del decreto dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano n.3/2009=, che CAP Holding S.p.A. si è accollato nel 2013.

La quota esigibile oltre i 12 mesi di questo debito accollato ammonta ad € 22.706.216, oltre i cinque anni € 17.360.005.

Accanto al mutuo accollati verso l'ATO, esistono altri accolli di mutuo e/o prestiti finanziari, operazioni avvenute prevalentemente a seguito di conferimenti in natura in CAP Holding S.p.A. (o nelle sue danti causa, da CAP Gestione S.p.A. a CAP Impianti S.p.A., alle sue incorporate del 2013) di beni del servizio idrico da parte dei EELL oggi soci. La quota esigibile oltre i 12 mesi di questi debiti accollati ammonta ad € 1.319.410; oltre i cinque anni ammonta a € 461.185.

E. RATEI E RISCONTI

Saldo al 30.06.2014	106.625.069
Saldo al 31.12.2013	105.661.532
Variazione	963.537

Il valore al 30.06.2014 di 106.625.069 euro è composto esclusivamente da risconti passivi di cui:

- 23.462.437 euro per contributi in conto impianti erogati a fondo perduto dalla Regione Lombardia con vincolo di destinazione specifico al finanziamento di lavori di costruzione di nuovi impianti e contributi da privati a fronte di lavori di estensione rete;
- 29.705.485 euro derivanti dalla contabilizzazione secondo il principio di competenza degli oneri complessivi che saranno generati da quattro operazioni di Interest Rate Swap, di cui tre concluse con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo SpA, e una con BNP Paribas, nel corso della loro durata pluriennale. Il capitale di riferimento dei quattro contratti finanziari ammonta a 118.286.048 euro. L'importo dei risconti entro l'esercizio è pari a euro 38.208 mentre il valore oltre l'esercizio è di euro 29.705.486, quello oltre i 5 anni ammonta ad euro 15.188.357.
- 50.859.352 euro per contributi in conto impianti versati dall'ATO della provincia di Milano per la realizzazione di opere previste di fognatura e depurazione;
- 2.392.891 euro per contributi ATO Dec.3 Autorità d'Ambito della provincia di Milano (la parte del finanziamento che non è stata accollata ha mantenuto la natura di contributo in conto impianto);
- 205.768 altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano a complessivi 347.484.148 euro e riguardano:

Fidejussioni attive per euro 30.380.977 relative alle garanzie ricevute sui contratti di appalto per l'esecuzione delle opere.

Fidejussioni passive per euro 30.356.773 di cui:

- euro 20.000.000 per rischio di regresso nei confronti di Amiacque S.r.l. in ragione del rilascio da parte di quella di fidejussione vs. banca OPI per il prestito obbligazionario;
- euro 5.217.2766 di cui euro 3.576.393 per fidejussioni rilasciate dalle banche a favore di vari enti ed 1.640.883 per la convenzione dell'affidamento del S.I.I. a favore dell'AATO di Milano.
- euro 4.000.000 per un'ipoteca volontaria accesa su un'unità immobiliare in Rozzano a favore del Monte dei Paschi di Siena in relazione ad un mutuo concesso per euro 2.000.000 nominali;
- euro 1.039.497 per obbligazione in via di regresso su mutui a carico di alcuni enti locali con beneficiario l'ex consorzio idrico e di tutela delle acque del nord Milano (poi I.A.No.Mi spa infine CAP);
- euro 100.000 per garanzie rilasciate a favore di Banca Pop. Di Milano nell'interesse di Rocca Brivio Sforza per la concessione di credito bancario.

Impegni per euro 93.124.006 di cui:

- euro 61.583.602 per rate residue di mutui da rimborsare agli Enti locali per l'utilizzo di reti e di impianti di loro proprietà nel periodo 2014-2033 (di essi scadranno oltre i dodici mesi euro 55.388.680)
- euro 30.198.562 quale stima degli interessi passivi che saranno corrisposti ad enti finanziatori nel periodo successivo all'01/01/2014, su finanziamenti accesi alla data di chiusura dell'esercizio;
- euro 220.398 per TFR 01/07/2003 del personale trasferito;
- euro 1.121.444 nei confronti di Rocca Brivio Sforza Srl per il residuo importo da conferire in conto capitale in proporzione agli interventi di ristrutturazione dei beni immobili di proprietà della medesima beneficiaria, come da patto parasociale sottoscritto il 15/07/2015;

Impianti concessi in uso dagli enti locali per euro 192.622.392, essi sono relativi a reti, collettori ed impianti del S.I.I. di proprietà degli Enti ed in utilizzo a CAP Holding.

Altri conti d'ordine per euro 1.000.000 rappresenta il fondo di dotazione versato da TASM Spa in data 31.07.2007, quale unico socio fondatore della fondazione LIDA.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – INTEREST RATE SWAP

La società, nel corso degli anni 2006 e 2007, ha acceso quattro posizioni di Interest Rate Swap: tre con Banca Innovazione Infrastrutture e Sviluppo e una con BNP Paribas, come evidenziate nel prospetto che segue. La società TAM Spa aveva stipulato con MPS nel giugno 2006 con durata di quindici anni un derivato a copertura del finanziamento chirografario n.83270000043.51.

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap Intesa	Interest rate swap Intesa	Interest rate swap Intesa	Interest rate swap bnp paribas	Interest rate swap MPS
data contratto	17/02/2006	29/06/2006	17/07/2006	22/04/2006	14/06/2006
finalità	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti
n. contratto	602170669	606210344(10619899)	60710304(10619727)	10706142	72399
valore nominale	55.313.163	22.972.885	20.000.000	19.389.639	1626.816
capitale in vita	21827.193	8.842.349	8.148.160	14.263.161	819.685
scadenza	31/12/2021	30/12/2015	31/12/2019	31/12/2026	31/12/2020
rischio finanziario sottostante		variabilità tassi di interesse (*)	variabilità tassi di interesse (*)	variabilità tassi di interesse (*)	
mark to market	(24.438.680)	(2.837.916)	(5.768.270)	(3.520.797)	(110.718)
risconti iscritti in bilancio	20.767.342	2.468.446	3.519.244	2.950.453	0
attività/passività coperta	mutui cassa depositi e prestiti	mutuo Banca Intesa (ex OPI 2002)	prestito obbligazionario	mutuo Banca Intesa (ex OPI 2006)	mutuo MPS
Cap		3,85%	-	-	4,45

(*) N.B. si specifica che la variabilità dei tassi di interesse è di fatto conosciuta e contenuta dalle condizioni con cui sono state effettuate le operazioni di cui sopra. Infatti si è posto un limite agli effetti di tale variabilità fissando un valore massimo (cap) e un valore minimo (floor) oltre i quali le eventuali oscillazioni del tasso di riferimento sono influenti al fine della determinazione dei flussi finanziari delle operazioni.

La contabilizzazione è avvenuta in continuità con i criteri ed i principi dei trascorsi esercizi e secondo prassi di mercato che prevede la registrazione periodica per competenza dei flussi generati dagli swap nella posta economica di bilancio "oneri/proventi finanziari".

Il principio di base, anche in relazione all'art. 2423 bis c.c. e ai principi contabili, è stato quello di imputare per competenza, secondo prudenza, l'onere complessivo del contratto (conosciuto quale delta negativo tra flussi in entrata e flussi in uscita) già conosciuto per tener conto degli oneri di competenza dell'esercizio.

L'imputazione degli interessi a conto economico è avvenuta prudenzialmente lungo la durata degli swap.

Tutte sono riferite a passività sottostanti di tipo finanziario.

Nel dettaglio CAP Holding ha sottoscritto cinque contratti di Interest Rate Swap (IRS) temporalmente elencabili come segue:

1. 17 febbraio 2006: IRS di nominale 55.313.163 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2021;
2. 14 giugno 2006: IRS di nominale 1.626.816 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2020.
3. 21 giugno 2006: IRS di nominale 22.972.885 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2016;
4. 11 luglio 2006: IRS di nominale 20.000.000 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2019;
5. 2 novembre 2007: IRS di nominale 20.000.000 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2026

Mentre la seconda delle posizioni (acquisita dalla società TAM S.p.A. a seguito della citata fusione avvenuta nel 2013) è di pura copertura rispetto al rischio di oscillazione del tasso di interesse, le altre appartengono alla tipologia degli "*Duration Swap*", ovvero sono strumenti finanziari che nacquero con la finalità di trasformare il profilo di rimborso dell'indebitamento omogeneizzando, in termini di Valore Attuale, il rimborso del debito stesso.

Nella loro dinamica, in linea generale, essi trasformano la distribuzione delle rate del "sottostante" nel tempo. In particolare, con riguardo ai mutui a tasso fisso (la parte preponderante dei finanziamenti sottostanti) hanno avuto lo scopo di alleggerire le rate dei primi anni, a fronte di un incremento delle stesse man mano che ci si avvicina alla scadenza del mutuo. La trasformazione sulle scadenze in attuazione del *Duration Swap* non viene effettuata a costo zero: la banca controparte dello swap applica uno spread a suo favore positivo sulla curva dei tassi di interesse utilizzata per la rimodulazione del piano rate. Questo spread rappresenta la sua remunerazione.

In altri termini, in generale, il *Duration Swap* è assimilabile a un finanziamento che, in presenza delle condizioni di rischio richiamate nella Relazione sulla Gestione all'epoca della sua sottoscrizione, anche per l'incertezza correlata alle tariffe, ha consentito a CAP Holding di ottenere un risparmio in termini di rimborso di capitale e interessi sulle prime scadenze, ripagato attraverso un maggior esborso in quelle successive.

Gli swap sopra elencati ai numeri 1, 3 e 5, si caratterizzano per lo scambio di importi fissi nel tempo (i sottostanti sono a tasso fisso e gli swap sono a rate fisse).

Con la sola eccezione dello swap n.5 che, per gli ultimi anni, laddove nell'arco temporale dal 31.12.2024 al 31.12.2026, dovesse verificarsi l'ipotesi stabilita da una clausola *Floating rate* (con riferimento all'andamento di un tasso Euribor), l'azienda beneficerebbe di un flusso positivo complessivo teorico massimo pari ad € 1.200.000 (fatto che lascia a CAP la possibilità di beneficiare di un successivo teorico ribasso dei tassi). Considerato tuttavia che trattasi di una componente nulla od eventualmente incassata dalla Società, dal punto di vista dei flussi di cassa non si ravvisa la presenza di una posizione di rischio.

Per lo swap elencato al n.4 (acceso in relazione ad un prestito obbligazionario, con tasso variabile), esso prevede, da un lato, da parte di CAP Holding il pagamento di una rata predeterminata e crescente nel tempo e da parte della banca il pagamento della medesima quota capitale e la medesima quota interesse (al netto di uno spread) prevista dal bond sottostante.

Lo stesso ha consentito a CAP Holding di limitare il rischio tasso d'interesse, ma al contempo non consente, nel periodo contrattualizzato, di beneficiare di eventuali riduzioni del tasso variabile cui è indicizzata la passività sottostante.

L'IRS n.2, stipulato dalla ex TAM S.p.A., con lo scopo di limitare le oscillazioni del tasso del finanziamento non è stato registrato in contabilità viene data informazione solo in nota integrativa (rif. Art. 2427-bis, primo comma, n1, C.c.), gli interessi passivi di competenza vengono imputati a conto economico.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 30.06.2014	117.976.030
---------------------	-------------

Il valore della produzione è determinato in 117.976.030 euro. Lo stesso deriva da:

A. 1. Ricavi delle vendite e prestazioni

Complessivamente i ricavi delle vendite e prestazioni di competenza al 30.06.2014 ammontano a 113.970.279 euro.

Essi sono prevalentemente costituiti da introiti di natura tariffaria. La crescita degli stessi, evidente se confrontata con le risultanze del 2013 (euro 108.111.420), trova ragione in quanto già illustrato al principio della presente nota e cioè che dal 1.1.2014 per l'ambito territoriale ottimale della Provincia di Milano, l'intera tariffa del servizio idrico integrato compete infatti esclusivamente al gestore CAP Holding S.p.A. (sottoscrizione della convenzione di affidamento ventennale del servizio idrico integrato avvenuta il 20.12.2013 tra CAP Holding S.p.A. e l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, con durata 1.1.2014-31.12.2033).

Nel 2013, al contrario, la tariffa era suddivisa, pro quota (per percentuali vicine al 50%, almeno per l'ambito "milanese"), tra il soggetto titolare del segmento di servizio detto di "gestione della rete e degli impianti" e quello di "erogazione". Ciò rende i valori contabili del primo semestre 2014, non confrontabili con quelli del passato.

Dal 1.1.2014 tale dualismo gestionale (e tariffario) è stato superato, tanto per l'ambito della Provincia di Milano (il prevalente) che per quello di Monza e Brianza (il secondo per importanza).

Per il secondo, pur non esistendo, come è invece per l'ATO Provincia di Milano, una convenzione sottoscritta tra CAP Holding S.p.A. ed AATO Provincia di MB, nel documento (approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 11 del 28/04/2014) denominato "Relazione metodologica - Tariffa 2014-2015 Cap Holding S.p.A., l'Ufficio d'ambito della Provincia di Monza e Brianza", a pagina 4 si afferma, in relazione alle strutture di inter-ambito ivi elencate: *"Si evidenzia, pertanto, che per conseguenza naturale dell'attuale assetto industriale ed idrogeologico, il gestore dell'interambito MI/MB di acquedotto e depurazione, per come sopra individuato, sarà necessariamente il gestore unico dell'Ambito della Provincia di Milano (cioè sempre CAP Holding in conseguenza dell'Affidamento del Servizio Idrico Integrato siglato in data 20 dicembre 2013 per il periodo 2014-2033)."*

Cioè anche per l'ambito monzese dal 1.1.2014 la tariffa, ben inteso per i servizi svolti dal Gruppo CAP, compete alla sola CAP Holding S.p.A. e non è dunque più suddivisa tra quota spettante all'ex gestore di reti ed impianti e quota spettante all'erogatore.

l) Ricavi da vendite e prestazioni per l'ambito "Provincia di Milano".

Per quanto riguarda i ricavi regolamentati dell'ambito Provincia di Milano (che, si ricorda, ai fini idrici, non comprende il capoluogo) si segnala che in data 24 luglio 2014 l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI) con delibera 375 ha approvato lo schema regolatorio, la proposta tariffaria per gli anni 2014 e 2015 e il relativo Piano Economico Finanziario predisposti dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano con deliberazione del 8 maggio 2014.

Il metodo tariffario di riferimento è il c.d. "Metodo Tariffario Idrico" (MTI in breve) recato dalla deliberazione 643/2013/R/idr "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento" del 27.12.2013.

Per tale ambito s'è dunque determinato il ricavo per il primo semestre 2014 sulla base del vincolo dei ricavi garantiti (c.d. "V.R.G") spettante al Gestore CAP Holding S.p.A. riconosciuto da AEEGSI.

Nel complesso i ricavi per tariffe del s.i.i. dell'ambito della provincia di Milano determinati nell'ambito del VRG in parola, ammontano per il primo semestre 2014 ad euro 98.377.091.

Non si è proceduto a conteggiare alcun possibile futuro conguaglio a valere sulle componenti tariffarie di competenza del 2014, in ogni caso rilevabili solo a consuntivo dell'intero anno.

Si sommano ad essi quali ulteriori proventi di natura tariffaria nella medesima Provincia, relativamente al comune di Corsico (MI) ove il soggetto che procede alla bollettazione del servizio non è la controllata Amiacque S.r.l., ma la società Metropolitana Milanese S.p.A., ricavi tariffari per il servizio di depurazione e fognatura, per euro 607.418.

E' inclusa nei ricavi qui commentati per il primo semestre 2014 la componente FONI per euro 4.323.322. Detta quota è parte del ricavo riconosciuto al Gestore ed è destinata interamente al finanziamento del complesso degli investimenti che questi deve eseguire in adempimento al Piano d'Ambito.

ii) Ricavi da vendite e prestazioni per l'ambito Monza Brianza.

Per quanto attiene i ricavi regolamentati dell'ambito di Monza e Brianza, si segnala che la rispettiva Autorità d'Ambito ha deliberato la proposta tariffaria per il 2014 e 2015, individuando anche in questo caso un apposito "V.R.G" spettante a CAP Holding S.p.A. con atto n.11 del 28.04.2014. Al momento la citata deliberazione è all'attenzione della A.E.E.G.S.I. Per quell'ambito, ai fini della redazione della presente Situazione, si è utilizzato, per il calcolo dei ricavi tariffari, i dati connessi al ricavo garantito proposto dall'Autorità d'Ambito monzese.

Il metodo tariffario di riferimento è il c.d. "Metodo Tariffario Idrico" (MTI in breve) recato dalla deliberazione 643/2013/R/ldr "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento" del 27.12.2013.

Come anche per l'ambito della Provincia di Milano, non si è proceduto a conteggiare alcun possibile futuro conguaglio a valere sulle componenti tariffarie di competenza del 2014, in ogni caso rilevabili solo a consuntivo dell'intero anno,

Nel complesso i ricavi per tariffe del s.i.i. dell'ambito della provincia di Monza e Brianza determinati nell'ambito del VRG in parola, ammontano per il primo semestre 2014 ad euro 13.042.963;

E' inclusa nei ricavi qui commentati per il primo semestre 2014 la componente FONI per euro 270.532.

iii) Ricavi da vendite e prestazioni per l'ambito pavese

Per l'ambito pavese, l'intera tariffa dal 1.1.2014 compete alla società consortile Pavia Acque S.c.a.r.l. in forza della convenzione di affidamento sottoscritta tra quella società e l'Ufficio d'Ambito di Pavia in data 20.12.2013.

Il gruppo CAP Holding S.p.A. non ha dunque più entrate costituite da tariffa per quell'ambito. Poiché, tuttavia, CAP Holding S.p.A., è stata incaricata, in qualità di socio della S.c.a.r.l. suddetta, dello svolgimento di attività di conduzione di varie infrastrutture in alcuni comuni pavese (ai quali operativamente provvede poi per mezzo della controllata Amiaque S.r.l.), esso iscrive tra i propri proventi un corrispettivo nascente ai prezzi ad esso riconosciuti da Pavia Acque S.r.l. Per il primo semestre 2014 essi sono ammontati ad euro 1.121.625.

Sempre per l'ambito pavese CAP Holding S.p.A. iscrive tra i ricavi di competenza del primo semestre un corrispettivo per l'utilizzo che Pavia Acque S.c.a.r.l. fa di alcune infrastrutture di proprietà della prima, in misura pari agli ammortamenti contabili dei cespiti in parola ed ai costi per oneri finanziari sopportati per alcuni mutui. Per il primo semestre 2014 essi sono ammontati ad euro 409.838.

Nel complesso i ricavi per le attività svolte nell'ambito Pavese ammontano per il primo semestre 2014 ad euro 1.531.463.

iiii) Ricavi da vendite e prestazioni, altri ambiti.

Residuano nella voce A1 alcuni proventi relativi ad ambiti e/ o situazioni minori:

- per l'ambito varesotto, limitatamente al comune di Castellanza, quale tariffa spettante a CAP Holding S.p.A. per depurazione euro 222.259 e per Gorla Minore euro 39.542 a titolo di quota parte della tariffa, ancora determinate per la prima parte del 2014 con il metodo CIPE;
- per l'ambito comense, limitatamente a parte dei comuni di Cabiato (euro 34.694) e Mariano Comense (euro 1.965), per euro 36.659, quale corrispettivo riconosciuto ad Amiacque S.r.l. per l'utilizzo che essa fa delle opere di CAP Holding S.p.A. per il trattamento di reflui da essi scaricati;
- per la Città di Milano, come canone di utilizzo da parte di Amiacque S.r.l. della seconda linea del depuratore di Peschiera Borromeo, ai fini del trattamento dei reflui dei quartieri Est di Milano, per euro 112.885.

A.3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Ammontano complessivamente a 11.258 euro e si riferiscono a commesse di durata pluriennale della ex I.A.No.Mi Spa prese in carico da Cap a seguito della fusione.

A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Non ci sono nel 2014 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

A. 5. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie gli altri proventi della gestione caratteristica aziendale, non riconducibili alla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Il valore è di 3.994.493 euro al 30.06.2014.

Altri ricavi e proventi	Valore al 30.06.2014
Diversi	
Canoni posa antenne	175.322
Rimborso per personale distaccato	127.528
Conguagli su tariffa	705.987
Altri proventi	565.485
Totale	1.574.320
Corrispettivi	
Corrispettivi da privati e Comuni	327.123
Contributi da ATO	1.340.410
Contributi in conto capitale	752.640
Corrispettivi Legge 36/94	0
Totale	2.420.173
contributi in conto esercizio	0
Totale	0
Totale altri ricavi e proventi	3.994.493

Nella voce "Corrispettivi" sono ricompresi:

- l'importo di 327.123 euro per lavori di potenziamento richiesti da privati e da Comuni che dal 2010 sono effettuati dalla società CAP Holding S.p.A., negli scorsi esercizi erano principalmente svolti da Amiacque S.r.l.;
- l'importo di 1.340.410 euro per la quota semestrale di contributi ATO su impianti in funzione, i contributi ATO dal 2010 vengono portati a risconto e utilizzati nel momento di entrata in funzione degli impianti in correlazione agli ammortamenti;
- l'importo di 752.640 euro relativo a contributi in conto impianto; si tratta della quota annuale di ricavo sui contributi in conto impianto ricevuti dalla regione e della quota dei contributi per estensione rete ricontati.

Dal 2011 i contributi pagati dai privati per il finanziamento dei lavori di estensione reti, escluso quelle a scomputo oneri di urbanizzazione primaria, sono stati riscontati; sono inseriti nei ricavi, al momento dell'entrata in funzione, in correlazione all'ammortamento del bene, alla stregua dei contributi in conto impianti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 30.06.2014	102.479.508
---------------------	-------------

Prima di entrare nel dettaglio dei costi della produzione, e per fornire una chiave di lettura utile al confronto delle risultanze contabili del primo semestre 2014 con quelle dell'esercizio 2013, si deve ricordare che a CAP Holding S.p.A., già proprietaria o concessionaria delle reti e degli impianti e di tutte le dotazioni necessarie, compete lo svolgimento dell'intero servizio idrico integrato e dunque il sostenimento dei relativi costi.

Tuttavia essa, nell'ambito della organizzazione interna del Gruppo, sostanziatasi attraverso l'articolazione di appositi contratti intercompany con valenza principalmente dal 2014 (cfr la premessa alla presente nota), essa si è riservata la cura diretta di varie attività, tra cui:

- la realizzazione degli investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento di reti e impianti,
- l'attuazione degli interventi di ristrutturazione e valorizzazione necessari,
- l'attività di manutenzione straordinaria programmata, salvo che questa non sia sub affidata ad Amiacque.
- l'esecuzione delle opere di estensione rete e di allacciamento degli utenti alla rete idrica e di fognatura (questi ultimi dal giugno 2014).

CAP Holding S.p.A. a sua volta commissiona, e dunque esegue solo indirettamente, alla controllata Amiacque S.r.l. altre attività, di tipo continuativo, di:

1. rapporto commerciale (sportelli, misure contatori, ecc.) con l'utenza e applicazione e riscossione della tariffa del s.i.i., secondo le modalità e i criteri stabiliti,
2. gestione del servizio secondo la produzione industriale diretta (conduzione) e manutenzione ordinaria di reti ed impianti, secondo gli standard qualitativi pattuiti,
3. esecuzione, sempre su ordinazione di CAP, delle attività materiali "ricorsive" di costruzione di allacci, estensioni rete, installazione e sostituzione di contatori d'utenza, dei lavori di manutenzione incrementativa non programmabile di reti ed impianti, di talune manutenzioni incrementative programmabili;

Queste ultime attività, prima del 2014, appartenevano principalmente al recinto di attività proprio del c.d. "erogatore" del servizio ed erano svolte da Amiacque s.r.l. non in forza di un rapporto di committenza ricevuto da CAP Holding S.p.A., come è per il 2014, ma in proprio. Non figuravano pertanto, tra i conti di CAP Holding S.p.A., costi per dette attività. Dal 1.1.2014, all'opposto e nella misura portata dai corrispettivi recati dai contratti intercompany, tali costi sono inclusi nel costo della produzione di CAP Holding S.p.A..

Il valore dei *Costi della produzione*, determinato in 102.479.508 euro al 30.06.2014 deriva da:

B. 6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono ammontati complessivamente a 44.618 euro.

Nel dettaglio:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Valore al 30.06.2014
Materiali di consumo	10.870
Materiale tecnico destinato in opera	2.320
Carburanti	31.428
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.618

B. 7. Costi per servizi

I costi per servizi accertati ammontano a complessivi euro 63.241.009.

Una quota rilevante dei costi per servizi è rappresentata dai corrispettivi riconosciuti alla società controllata Amiacque S.r.l. in forza del contratto repertorio CAP n.249 del 30.12.2013, già citato alle premesse dalla presente nota, "per la continuità gestionale tra CAP Holding S.p.A. e Amiacque S.r.l. per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli impianti nei territori di competenza dell'ATO Provincia di Milano, dell'ATO Provincia di Pavia e dell'ATO Provincia di Monza Brianza". Si tratta fondamentalmente e principalmente dell'attività di produzione industriale diretta (esercizio, conduzione di reti ed impianti) ed indiretta (manutenzioni, pulizie, riparazioni non incrementative del valore dei cespiti) del servizio. Esso ammonta per il primo semestre 2014 ad euro 56.912.313.

Una seconda rilevante voce di costo è rappresentata dal compenso, riconosciuto ad Amiacque S.r.l. per l'assunzione del rischio di mancata riscossione delle tariffe accertate e riscosse per conto di CAP Holding S.p.A. Esso ammonta per il primo semestre 2014 ad euro 1.777.853.

Costi per servizi	Valore al 30.06.2014
costi per lavori	571.899
manutenzione ordinaria	29.354
Interventi su impianti e case dell'acqua	112.677
Demolizione serbatoi	89.063
Costi per contratto conduzione impianti Amiacque S.R.L.	56.912.313
corrispettivo assunzione rischio Amiacque S.R.L.	1.777.853
Altri servizi intercompany Amiacque S.R.L.	205.350
Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali	3.542.500
Totale costi per servizi	63.241.009

Nei lavori finanziati da privati sono compresi i lavori di sistemazione del fontanile Cagnola eseguiti per conto Regione Lombardia.

I costi per servizi amministrativi, generali e commerciali, ammontanti a 3.542.500 euro , riguardano:

Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali	Valore al 30.06.2014
Emolumenti e costi Consiglio di Amministrazione	93.876
Emolumenti e costi Collegio sindacale	56.635
Emolumenti e costi Organismo di Vigilanza	28.909
Servizi di manutenzione sede, hw, sw, attrezzature, ecc.	245.508
Servizi amministrativi e generali	2.944.887
Servizi commerciali	172.685
Totale costi per servizi generali, amministrativi e commerciali	3.542.500

Nei servizi commerciali sono imputati i costi per pubblicità e propaganda le spese di rappresentanza, la partecipazione e l'organizzazione di fiere, corsi e convegni.

Nella voce servizi amministrativi e generali sono iscritte le spese condominiali della sede, le spese postali, assicurative, telefoniche, di pulizia, di vigilanza, bancarie, i costi per prestazioni di personale non in forza, i costi notarili, per consulenze specialistiche, ecc. Nella tabella sottostante viene riportato il dettaglio della voce.

Servizi amministrativi e generali	Valore al 30.06.2014
Altre assicurazioni	345.606
Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	62.891
Consulenze specialistiche	415.575
Altri servizi	21.949
Rilevazione cartografica fognature	123.132
Servizi prestazioni diverse	1.372.222
Spese gestione ordinaria sedi	304.081
Spese rappresentanza aziendali	60.239
Spese per il personale	239.192
Totale complessivo	2.944.887

B.8. Costi per godimento di beni

Tale voce ammonta al 30.06.2014 a complessivi 7.118.068 euro, riguarda: i canoni concessori, l'affitto della sede, i costi per le licenze software e per il noleggio di apparecchiature d'ufficio e di automezzi.

Costi per il godimento di beni	Valore al 30.06.2014
Canoni di locazione e licenze	567.729
Rimborsi mutui e canoni concessori	6.354.331
Noleggi	196.008
Totale costi per il godimento di beni di terzi	7.118.068

Il corrispettivo per l'utilizzo degli impianti del servizio idrico concessi in uso dai Comuni a CAP Holding S.p.A. (per importo pari alla rata annua dei mutui dagli stessi accessi a finanziamento delle opere in discorso), sono ammontati a complessivi 3.646.668 euro, la differenza comprende inoltre canoni concessori pagati ai vecchi gestori in seguito a convenzioni per la presa in carico della gestione dei beni del S.I.I da parte di Cap Holding.

B. 9. Costi per il personale

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'azienda.

Costi per il personale	Valore al 30.06.2014
Salari e stipendi	3.504.210
Oneri sociali	112.339
Trattamento di fine rapporto	226.431
Trattamento di quiescenza	22.039
Altri costi	381.791
Totale costi per il personale	5.246.810

B. 10. Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni si compone di:

Ammortamenti e svalutazioni		Valore al 30.06.2014
Ammortamenti	immobilizzazioni	
immateriali		934.075
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		20.483.882
Svalutazione immobilizzazioni		-
Svalutazione dei crediti		379.413
Totale ammortamenti e svalutazioni		21.797.370

B.12. Accantonamento per rischi

Nel corso del 30.06.2014 sono stati effettuati accantonamenti per euro 124.403.

B.13. Altri accantonamenti

E' stato effettuato l'accantonamento per spese future dismissione impianti per euro 232.500 per il depuratore di Varedo.

B. 14. Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Valore al 30.06.2014
Quote associative	33.192
Libri riviste e giornali	20.389
Costi per aggio fatturazioni	
Canoni demaniali	352.761
Perdite su crediti	332.525
Imposte e tasse	274.255
Canoni non ricognitori	2.674.953
Spese di funzionamento Enti (ATO-AEEG)	684.938
costi per assistenze sociali liberalità	13.315
canoni e costi di attraversamento	34.990
Contravvenzioni e multe	8.138
rimborso spese a terzi	13.176
Diritti vari	54.190
Altri oneri diversi di gestione	174.908
Totale oneri diversi di gestione	4.674.730

Tale voce, residuale tra i costi della produzione, accoglie componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.

L'importo accertato al 30.06.2014 è stato di 4.674.730 euro.

Tra gli importi di maggior rilevanza si segnalano i canoni demaniali per euro 352.761 e le spese di funzionamento di ATO per 684.938 euro.

L'importo più significativo è quello dei canoni non ricognitori che vengono riconosciuti ai comuni, a partire dal 2013 (art.27 Dlgs n. 285/92), che ne deliberano l'applicazione seguendo lo schema di regolamento previsto dall' ATO di Milano e le indicazioni riportate nella lettera del 10 aprile 2013. Il valore di detti canoni è pari a 2.674.953 euro.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)

La differenza tra il Valore e Costi della produzione è stata di 15.496.522 euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari ammonta a complessivi euro -2.889.020.

La voce dei Proventi da partecipazioni ammonta a euro 0.

Gli altri proventi finanziari ammontano complessivamente a 560.535 e riguarda sostanzialmente interessi attivi su crediti a medio lungo termine.

Gli oneri finanziari al 30.06.2014 ammontano complessivamente a 3.449.555 euro.

Come previsto dall'art. 2427 n.12 si espone di seguito la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri:

Oneri finanziari	Valore al 30.06.2014
Per prestiti obbligazionari	32.000
Per mutui e prestiti da banche	2.628.702
Per swap (a banche)	715.087
altro	73.766
Totale oneri finanziari	3.449.555

Nel 2014 non si sono capitalizzati ad immobilizzazioni tecniche oneri finanziari.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si è proceduto ad una svalutazione della partecipazione in Rocca Brivio Sforza di euro 178.354.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'importo complessivo netto al 30.06.2014 è pari a complessivi 438.777 euro. Gli stessi derivano da proventi straordinari per 658.075 euro e da oneri straordinari per 219.298 euro.

E. 20. Proventi straordinari

Proventi straordinari	Valore al 30.06.2014
Plusvalenze da alienazione	0
Sopravvenienze attive da utilizzo Legge 36/94	0
Sopravvenienze attive da finanziamento di lavori	83.808
Sopravvenienze attive / insussistenze attive da Interessi su mutui	0
Insussistenze attive per capitalizzazione costi	3.630
Altre sopravvenienze attive / insussistenze attive	570.837
Totale proventi straordinari	658.075

L'importo più elevato è relativo a:

- insussistenze attive IRES per euro 402.278
- insussistenze attive costi del personale per euro 76.778
- altre insussistenze attive per 91.780

E. 21. Oneri straordinari

Oneri straordinari	Valore al 30.06.2014
Minusvalenze da dismissioni	0
Insussistenze passive da finanziamento di lavori	2.693
Sopravvenienze passive da costi per acquisti, servizi e lavori	8.282
Sopravvenienze passive / insussistenze passive da interessi su mutui	0
Altre sopravvenienze passive e insussistenze passive	208.323
Totale oneri straordinari	219.298

L'importo maggiore si riferisce a sopravvenienze passive IRAP per euro 100.248.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio 30.06.2014 è stato pari a 12.867.925 euro.

E. 22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio imputabili a CAP Holding ammontano complessivamente a 4.712.623 euro.

Le imposte correnti sono date dall'applicazione dell'IRAP e dell'IRES secondo la normativa vigente.

Le imposte anticipate nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate - calcolate sulle differenze di natura temporanea fiscali rispetto al reddito civilistico dell'anno - e il riassorbimento di quelle stanziare negli anni precedenti, per quanto di competenza dell'esercizio. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce Imposte anticipate, così come previsto dal D.lgs. 6/2003.

Le imposte anticipate sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

Le stesse derivano da:

	Valore al 30.06.2014
IRES	3.745.479
IRAP	965.695
Ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti	219.354
Imposte anticipate dell'esercizio	(103.374)
Ripresa imposte differite di esercizi precedenti	(114.421)
Imposte differite d'esercizio	
Totale imposte dell'esercizio	4.712.623

26. Utile dell'esercizio

L'utile netto di esercizio ammonta a complessivi 8.155.302 euro.



